



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - MARTEDÌ, 29 DICEMBRE 2009

1° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Industria, PMI e cooperazione

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 14 DICEMBRE 2009 - N. 13973 (4.0.0)
Programma operativo FESR 2007-2013 – Asse 4 «Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale» – 1° bando – Decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008 – Approvazione degli elenchi relativi ai Progetti Integrati d'Area ammissibili e finanziati, ammissibili e non finanziati, non ammissibili 2

Anno XXXIX - N. 275 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

D) ATTI DIRIGENZIALI**GIUNTA REGIONALE****D.G. Industria, PMI e cooperazione**

(BUR2008031)

D.d.u.o. 14 dicembre 2009 - n. 13973

(4.0.0)

Programma operativo FESR 2007-2013 – Asse 4 «Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale» – 1° bando – Decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008 – Approvazione degli elenchi relativi ai Progetti Integrati d'Area ammissibili e finanziati, ammissibili e non finanziati, non ammissibili**LA DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2000-2006,
AZIONI DI MARKETING E DI ATTRATTIVITÀ
AGLI INVESTIMENTI**

Visti:

– il decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 1° Supplemento Straordinario n. 53 del 29 dicembre 2008) con il quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo «Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale» «Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali»;

– il decreto n. 6581 del 29 giugno 2009 con il quale è stato costituito il Nucleo Interdirezionale per l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute in risposta al primo bando Asse 4 del PORL 2007-2013, di cui al decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008;

– la nota prot. n. R1.2009.0008734 del 1° luglio 2009 con la quale la responsabile dell'Asse 4 del PORL 2007-2013 ha nominato la Segreteria Tecnica di supporto al sopraccitato Nucleo di Valutazione per lo svolgimento dell'attività istruttoria;

Rilevato che con il bando sopra richiamato la Regione ha messo a disposizione risorse finanziarie pari ad € 30 milioni per finanziare progetti integrati d'area presentati, mediante un soggetto capofila, da un partenariato composto da soggetti pubblici, organismi di diritto pubblico, soggetti privati (fondazioni, associazioni) ed enti ecclesiastici operanti nelle aree individuate nell'Asse 4 del PORL 2007-2013;

Rilevato altresì che gli elementi essenziali previsti dal bando ai fini dell'ammissibilità sono così riassumibili:

- la presenza nel partenariato di un numero minimo di tre soggetti e di tre operazioni ammissibili;
- l'ubicazione dell'area oggetto di intervento nelle zone identificate per l'Asse 4;
- la disponibilità degli immobili oggetto di intervento; in caso di esproprio, il bando prevede al punto 10 lettera f) anche la presentazione del provvedimento di avvenuto avvio della procedura espropriativa e della relativa comunicazione ai soggetti interessati, preaccordi o parere favorevole per le aree demaniali;
- la presentazione di un progetto definitivo delle opere;
- l'avvio delle procedure per conseguire le autorizzazioni necessarie a realizzare le opere;
- la coerenza dei contenuti progettuali con gli obiettivi e la finalità del bando: presenza delle tre componenti: culturale, ambientale e turistica;
- la completezza della domanda e la coerenza dei dati registrati on line con quelli relativi alla documentazione presentata, secondo le modalità stabilite dal bando;

Dato atto che entro il 28 maggio 2009 sono stati trasmessi alla Regione, con procedura on line, n. 30 Progetti Integrati d'Area (PIA) e che gli stessi progetti sono stati consegnati agli uffici del protocollo regionale entro l'8 giugno 2009, secondo i termini e le modalità stabiliti dal bando;

Dato atto che la Segreteria Tecnica del Nucleo di Valutazione ha provveduto ad esperire le necessarie verifiche documentali e dei requisiti di ammissibilità formale dei Progetti Integrati d'Area per le successive ammissioni alla fase di valutazione;

Dato atto che con i decreti n. 13890 dell'11 dicembre 2009 e

n. 13891 dell'11 dicembre 2009 sono stati dichiarati inammissibili alla fase di valutazione n. 2 PIA, presentati rispettivamente dal Comune di Marmentino e dal Consorzio Parco delle Groane;

Preso atto che il Nucleo di Valutazione di cui al citato decreto n. 6581/2009 ha concluso le proprie attività il 30 novembre 2009, come risulta dal verbale agli atti presso l'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria 2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività agli investimenti», corredato dalle schede relative ai punteggi assegnati a ciascun progetto integrato d'area;

Rilevato che, sulla base degli esiti delle citate attività di valutazione e in relazione alla disponibilità finanziaria prevista dal bando, sono stati predisposti i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A «PIA ammissibili e finanziati» (n. 8);
- Allegato B «PIA ammissibili e non finanziati» (n. 8);
- Allegato C «PIA non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 38 punti sul PIA» (n. 12);
- Allegato D «Piani finanziari dei progetti ammissibili», contenenti le spese ammissibili di ciascuna operazione e il relativo contributo determinato;

Dato atto che sono state predisposte le Linee Guida per la rendicontazione delle spese necessarie alla gestione delle fasi realizzative dei PIA ammessi a finanziamento, specificamente riportate nell'Allegato E al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;

Richiamato in particolare il punto 10 lettera j) del sopraccitato bando, il quale prevede che gli interventi contemplati dai PIA presentati devono essere corredati da un elenco di tutte le autorizzazioni, concessioni e permessi necessari alla realizzazione dell'opera, copia degli atti già acquisiti con esito favorevole e copia delle richieste inoltrate agli organismi competenti, ivi comprese le dichiarazioni di indizione di eventuali conferenze di servizi e che, nel caso di pareri/autorizzazioni non ancora acquisiti al momento della presentazione della domanda di contributo, questi dovranno essere presentati entro il termine di chiusura dell'istruttoria previsto dal bando e comunque entro i termini fissati dalla Regione;

Ritenuto a tale riguardo, in considerazione dei tempi necessari agli enti competenti per il rilascio delle autorizzazioni, di concedere ai soggetti capofila dei PIA indicati nell'Allegato A il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di comunicazione del presente atto per la consegna delle autorizzazioni/pareri definitive agli uffici regionali;

Vista la legge regionale 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura;

DECRETA

1) di approvare, in attuazione del bando di cui al decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A «PIA ammissibili e finanziati»;
- Allegato B «PIA ammissibili e non finanziati»;
- Allegato C «PIA non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 38 punti sul PIA»;
- Allegato D «Piani finanziari dei progetti ammissibili»;

2) di approvare l'Allegato E «Linee Guida per la rendicontazione delle spese»;

3) di stabilire, con riferimento agli interventi previsti nell'Allegato A, per i quali le relative istanze di autorizzazione, di cui al punto 10 lettera f) del bando approvato con decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008, sono state presentate unitamente alla domanda di aiuto finanziario, il termine di 60 giorni, a decorrere dalla data di comunicazione del presente atto ai soggetti interessati, per la consegna delle autorizzazioni/pareri definitive agli uffici regionali;

4) di comunicare il presente atto ai soggetti capofila dei PIA ammissibili e finanziati di cui all'Allegato A;

5) di disporre la pubblicazione del presente atto unitamente agli allegati di cui ai punti 1) e 2) sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La Dirigente della U.O.
Programmazione Comunitaria 2000-2006,
Azioni di marketing territoriale
e di attrattività agli investimenti
Olivia Postorino

POR FESR 2007-2013 ASSE 4 1° BANDO (DECRETO N. 15140 DEL 15 DICEMBRE 2008) - ELENCO DEI PROGETTI NON AMMISSIBILI PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DI 38 PUNTI PER IL PIA

N.	Id progetto	Titolo del PIA	Capofila	Costo totale	Contributo richiesto	Numero operazioni presentate	Operazioni non ammissibili	VALUTAZIONE															
								Composizione PIA		Qualità del PIA					Forme di collaborazione	Rapporto con la programmazione regionale e locale	Impatto sui settori di interesse	Valore aggiunto del PIA	Aspetti ambientali del PIA (coerenza interna/esterna, accessibilità, governance)			Misurabilità dei risultati attesi	Totale punteggio PIA
								1.01	1.02	2.01	2.02	2.03	3	4					5	6	7.01		
1	11331785	OLTREPO: I LUOGHI DELLO STAR MEGLIO	PROVINCIA DI PAVIA	10.798.379,52	5.399.189,76	9	5	5	3	3	2	0	2	7	5	1	3	3	0	3	37		
2	11408955	Bergamo, luoghi e nature	PROVINCIA DI BERGAMO	12.843.196,72	5.371.434,29	19	11	5	3	5	2	0	2	7	5	1	2	1,5	2	0	35,5		
3	11312439	YTINERA: Ambiente e cultura - itinerari turistici per un turismo sostenibile e di tutte le stagioni	UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLECAMONICA	10.610.263,91	5.305.131,96	18	0	5	3	5	2	2	2	7	4	1	2	2	0	0	35		
4	11364102	LA RISCOPERTA DI ITINERARI DI TURISMO RELIGIOSO, GIOIELLI DI PREGIO ARTISTICO E SUGGESTIVI PAESAGGI NATURALISTICI AI CONFINI FRA IL DUCATO DI MILANO E LA TERRA CHE FU DEI GRIGIONI, OGGI VALTELLINA.	Consorzio per la Gestione della Riserva naturale Pian di Spagna Lago di Mezzola	8.836.136,20	4.418.068,10	28	11	5	3	2	2	2	2	7	5	2	1	1,5	1	1	34,5		
5	11418109	Il corridoio turistico culturale e ambientale dell'Alta Valle Trompia	COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA	4.100.000,00	2.008.478,74	14	3	5	3	3	2	2	2	7	4	1	1	1,5	1	1	33,5		
6	11348219	PIA Valtellina: Percorsi d'ambiente e d'arte in Valtellina: natura e cultura risorse turistiche per lo sviluppo locale	PROVINCIA DI SONDRIO	8.537.660,33	4.268.830,17	22	19	5	3	3	2	2	0	7	4	1	3	1,5	0	2	33,5		
7	11127380	Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e turistico dal fiume Serio, alla foce dell'Adda e sino al fiume Po	COMUNE DI SANTO STEFANO LODIGIANO	5.078.706,78	2.539.353,39	8	0	0	3	5	3	2	0	7	7	2	2	1,5	0	1	33,5		
8	11276833	I percorsi tra chiese e castelli della regione Lombardia lungo le vie d'acqua, le aree verdi e le oasi naturali intorno a Pavia	COMUNE DI PAVIA	11.725.402,80	5.301.841,00	9	1	0	3	5	2	2	2	7	7	2	1	0	0	2	33		
9	10930386	Percorsi di Cultura nei paesaggi insubrici - la nostra storia per un futuro sostenibile	Provincia di Varese	8.869.020,64	4.434.317,41	9	5	5	3	5	2	0	2	7	5	0	1	0	1	1	32		
10	10904805	Cultura secolare e religiosa nell'alta Brianza: un percorso integrato tra cultura, fede, storia e paesaggio.	Comune di Arcore (MI)	5.691.000,00	2.693.580,22	4	0	0	3	4	3	2	0	7	6	2	1,5	1,5	1	1	32		
11	11393759	Cultura, Ambiente e Turismo: percorsi di sviluppo sostenibile verso EXPO2015	COMUNE DI ABBIATEGRASSO	5.736.190,00	2.803.536,00	7	1	5	3	3	2	0	0	7	0	1	1	1,5	1	2	26,5		
12	11329354	Valorizzazione dei Beni Culturali e Paesaggistico Ambientali delle Terre Viscontee	COMUNE DI BELGIOIOSO	4.452.382,52	2.225.831,58	8	5	5	0	1	2	2	4	4	2	1	2	0	1	1	25		

ELENCO DEI PIANI FINANZIARI DEI PROGETTI AMMISSIBILI

N.	Id progetto	Titolo del PIA	Capofila
D.1	11235433	ECOLARIUS DIFFONDERE LA CULTURA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO TRA LAGO E MONTAGNA	PROVINCIA DI COMO
D.2	11326177	PIA OLTREPO' MANTOVANO	Consorzio di Sviluppo Area ostigliese - Destra secchia
D.3	11322136	Il Garda Bresciano. Uno sguardo dalle mura antiche alle oasi naturali	Comune di Desenzano del Garda
D.4	11062299	ISOLE E FORESTE	PROVINCIA DI CREMONA
D.5	11402533	LA VIA REGINA: RISCOPERTA DEL PASSATO PER UN FUTURO SOSTENIBILE	Comunità Montana Alpi Lepontine
D.6	11220370	Camminando sull'acqua - terre fertili. Azioni di sistema per un progetto ecosostenibile del sud-ovest milanese	Comune di Zibido San Giacomo
D.7	11353912	LA VAL CAVALLINA: IL RITORNO ALLA NATURA COME CHIAVE DELLO SVILUPPO	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA
D.8	11265324	LUNGO I CRINALI: PERCORSI TRA NATURA E CULTURA PER LO SVILUPPO INTEGRATO DELLA VALLE CAMONICA	Comunità Montana di Valle Camonica
D.9	11340586	TERRE DEL MINCIO WATERFRONT DAL GARDA AL PO PROGETTO INTEGRATO D'AREA	Consorzio Parco Regionale del Mincio
D.10	11396799	MNEMO – ecoMuseo urbaNo mEtropolitano di Milano nOrd l'energia delle fabbriche, la deindustrializzazione e i processi di riqualificazione	Consorzio Parco Nord Milano
D.11	11187555	Il lago Sebino e d'Endine: un'attracco tra natura, cultura, tradizioni e turismo	CONSORZIO GESTIONE ASSOCIATA LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO
D.12	11402845	GREENWY DELL'OGLIO	Provincia di Brescia
D.13	11108303	L'Adda: filo della storia fra Leonardo e Crespi	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL PARCO ADDA NORD
D.14	11359087	Piano strategico di interventi per il rafforzamento e la valorizzazione del comprensorio turistico dell'Unione Comuni della Presolana	UNIONE COMUNI DELLA PRESOLANA
D.15	10787789	Attrattori naturali, culturali e turismo della Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino, Valtorta e Val Taleggio	Comunità montana della Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera
D.16	11352316	ECOMUSEO DEL LODIGIANO - LE ACQUE E I CASTELLI - PERCORSI CICLABILI DI PIANURA	PROVINCIA DI LODI

ID	11235433	PROVINCIA DI COMO								ALL. D.1	
ECOLARIUS DIFFONDERE LA CULTURA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO TRA LAGO E MONTAGNA											
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
	Provincia di Como	Spese del Capofila	220.000,00	110.000,00	220.000,00	110.000,00					
1477	PROVINCIA DI COMO	Sistema multimediale per la presentazione e per il riconoscimento partecipato dei valori ambientali del paesaggio lariano	102.000,00	51.000,00	102.000,00	51.000,00	8	6	14	0,126	
1481	PROVINCIA DI COMO	Sistema informativo web-based dei magistri comacini	60.000,00	30.000,00	60.000,00	30.000,00	8	6	14	0,074	
1483	PROVINCIA DI COMO	Sistema innovativo di guida e audio/video al circuito del Razionalismo	37.920,00	18.920,00	37.920,00	18.920,00	8	6	14	0,047	
1485	Comune di Cernobbio	Sistema innovativo di guida e audio/video al circuito del Liberty	19.920,00	9.920,00	19.920,00	9.920,00	8	6	14	0,025	
1512	Società dei Palchettisti del Teatro Sociale di Como	Recupero dell'area 'Arena' - Restauro della facciata meridionale e demolizione della Torre scenica	1.063.941,87	531.970,93	1.063.941,87	531.970,93	10	4	14	1,311	
1514	FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO O FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO O SOLO FAI	Interventi di miglioramento e valorizzazione delle superfici boscate del Dosso di Lavedo pertinenti a Villa del Balbianello	120.824,71	60.412,36	120.824,71	60.412,36	10	6	16	0,170	

ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
1519	FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO O FAI	Intervento di riqualificazione della strada di accesso a Villa del Balbianello	267.538,10	133.769,05	267.538,10	133.769,05	10	4	14	0,330	
1522	Comune di Lanzo d'Intelvi	Lavori di manutenzione straordinaria/restauro conservativo di Villa Turconi	350.000,00	175.000,00	350.000,00	175.000,00	10	2	12	0,370	
1524	COMUNE DI RAMPONIO VERNA	Interventi di completamento della valorizzazione del castelliere preistorico del Monte Casle ed attività di promozione nell'ambito di un circuito delle aree archeologiche della Valle Intelvi	30.084,00	15.042,00	30.084,00	15.042,00	8	4	12	0,032	
1526	ENTE VILLA CARLOTTA	Restauro della Torretta nel Giardino vecchio di Villa Carlotta	229.878,83	114.939,41	229.878,83	114.939,41	8	6	14	0,283	
1530	COMUNE DI CERNOBBIO	RECUPERO, RESTAURO E MESSA A NORMA VILLA BERNASCONI II LOTTO	799.999,60	399.999,80	799.999,60	399.999,80	12	6	18	1,267	
1537	COMUNE DI COMO	Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio ambientale dei Giardini a Lago	2.650.000,00	300.000,00	2.650.000,00	300.000,00	10	6	16	3,731	
1539	ASSOCIAZIONE VILLA DEL GRUMELLO	PROGETTO FUNZIONALE E NORMATIVO FINALIZZATO AL RECUPERO DI UNA SERRA AD USO LABORATORI	355.581,62	177.790,81	355.581,62	177.790,81	10	6	16	0,501	
1540	COMUNE DI OSSUCCIO	INTERVENTO DI CONSERVAZIONE DEL PERCORSO DEL SACRO MONTE DELLA BEATA VERGINE DEL SOCCORSO	215.189,35	94.378,42	215.189,35	94.378,42	8	3	11	0,208	
1541	COMUNE DI COMO	PONTE DEL KM DELLA CONOSCENZA	250.000,00	125.000,00	250.000,00	125.000,00	12	3	15	0,330	
1542	COMUNITA MONTANA LARIO INTELVESE	Valorizzazione Rete sentieristica e del turismo rurale: tratto San Fedele-Alpe Grande-Orimento, viabilità di accesso alla Via Monti Lariani e Realizzazione materiale informativo specialistico	60.025,55	30.012,75	60.025,55	30.012,75	10	6	16	0,085	
1544	COMUNE DI TREMEZZO	Recupero,riqualificazione e restauro delle Ville dette 'La Mainona' e la 'Villa Bolivianina' in Comune di Tremezzo con destinazione ad Eco-Museo del territorio	4.240.900,00	1.640.900,00	4.240.900,00	1.640.900,00	12	4	16	5,971	
1545	COMUNE DI OSSUCCIO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRUTTURE E COMPLETAMENTO LAVORI DI RECUPERO SITI ARCHEOLOGICI.	290.000,01	84.000,00	290.000,01	84.000,00	10	6	16	0,408	
			11.363.803,64	4.103.055,53	11.363.803,64	4.103.055,53	15,27				

ID	Consorzio di Sviluppo Area ostigliese - Destra secchia										ALL. D.2
PIA OLTREPO' MANTOVANO											
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
	CN Destra Secchia	Spese per il Capofila	302.171,34	151.085,67	288.143,00	144.071,50					Non riconosciute spese per azioni di sistema per € 14.028,34 IVA compresa, per superamento massimale
1097	COMUNE DI BORGOFRANCO SUL PO	Allestimenti e materiale multimediale Museo del Tartufo	71.490,00	21.447,00	71.490,00	21.447,00	10	2	12	0,146	
1099	COMUNE DI CARBONARA DI PO	Restauro conservativo pareti ed affreschi villa Bisighini di Carbonara di Po	133.869,00	40.160,70	133.869,00	40.160,70	14	3	17	0,387	
1100	COMUNE DI FELONICA	Restauro conservativo palazzo Cavriani 2° stralcio	694.777,33	344.588,64	694.777,28	344.588,64	10	3	13	1,535	
1103	COMUNE DI MOTTEGGIANA	Realizzazione di pista ciclopedonale di connessione tra il percorso "eurovelo n°5" e il progetto "VIATER" SUL FIUME Zara	212.841,00	105.425,50	212.841,00	105.356,29	12	5	17	0,615	
1105	COMUNE DI OSTIGLIA	Riqualificazione del casello idraulico sull'argine del Po come centro culturale, turistico e giovanile	300.050,00	150.025,00	300.050,00	150.025,00	12	4	16	0,816	
1106	COMUNE DI QUINGENTOLE	Progetto per il recupero del palazzo municipale per la realizzazione di un "centro di promozione culturale e turistica"	719.981,00	274.412,40	686.031,00	267.552,09	12	4	16	1,865	Non riconosciute spese tecniche per € 33.950,00 IVA compresa
1107	Comune di Quistello	Riqualificazione piazzale C.A. Dalla Chiedo del capoluogo a servizio di complesso monumentale ex casa del balilla	360.500,00	180.250,00	360.500,00	180.250,00	12	4	16	0,980	
1109	Comune di Revere	Restauro conservativo dei portici del centro storico	316.210,00	136.578,53	274.410,23	117.996,00	12	3	15	0,699	Non riconosciute spese tecniche per € 41.799,77 IVA compresa
1112	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	Opere di restauro e completamento del Museo Etnografico Polironiano	1.250.000,00	469.040,00	1.185.200,00	444.450,00	14	6	20	4,028	Non riconosciute spese tecniche per € 64.800,00 IVA compresa
1113	COMUNE DI SERRAVALLE A PO	Riqualificazione di Piazza Trento Trieste loc. Libiola di Serravalle a Po - integrazione delle strutture a servizio della fruizione turistico culturale sul fiume PO	204.928,00	102.464,00	204.928,00	102.464,00	12	2	14	0,488	
1196	COMUNE DI SERMIDE	Restauro e risanamento conservativo TORRE CIVICA	257.467,00	102.548,80	257.418,00	102.529,28	12	3	15	0,656	Non riconosciute alla voce cartellonistica per superamento massimale € 48,00 IVA compresa
1233	Consorzio di Sviluppo Area ostigliese - Destra secchia	Interventi di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del Sistema Parchi dell'Oltrepo mantovano in attuazione del Piano d'Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile	323.434,00	155.117,00	323.434,00	155.117,00	12	4	16	0,879	
1244	Parrocchia Immacolata Concezione della beata Vergine Maria - Suzzara	Progetto di restauro conservativo dell'organo "Lingiardi" della chiesa parrocchiale "Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria" in Suzzara MN	192.610,00	76.669,60	191.674,00	76.297,02	12	2	14	0,456	Non riconosciuti alla voce "spese di personale interno" per superamento massimale € 936,00
1246	Santuario della Beata Maria della Comuna	Restauro - consolidamento statico del soffitto ligneo a cassette ottagonali e nuovi impianti tecnologici del "Santuario della Beata Maria della Comuna" in Ostiglia	402.691,84	198.969,81	396.355,56	195.839,06	12	4	16	1,078	Non ammissibile la voce "Acquisizione di servizi" per € 6.336,28
1272	COMUNE DI CORIANO	Realizzazione di attrezzature, strutture e impianti a servizio del Centro di Accoglienza Turistica sul fiume Po	303.778,00	150.689,00	303.778,00	150.689,00	6	2	8	0,413	
			6.046.798,51	2.659.471,65	5.884.899,07	2.598.832,58	15,04				

OPERAZIONI NON AMMISSIBILI				MOTIVAZIONE	
1110	Comune di Sermide	Recupero, valorizzazione e allestimento dell'edificio ex teleferica per la realizzazione della sede operativa del parco golendale del gruccione e di un centro di educazione ambientale	514.516,32	153.638,15	L'immobile oggetto di intervento è già stato oggetto di finanziamento della programmazione comunitaria 2000-2006, che peraltro, non prevedeva la suddivisione in più lotti. Alcune spese sono inammissibili (es. tende), mentre per le spese relative alle opere, la documentazione presentata non consente di escludere la sovrapposizione delle stesse spese con quelle già finanziate durante la programmazione comunitaria 2000-2006.

ID	11322136	Comune di Desenzano del Garda								ALL. D.3	
Il Garda Bresciano. Uno sguardo dalle mura antiche alle oasi naturali											
ID		Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A.	TOT	Peso	NOTE
	Comune di Desenzano del Garda	Spese del Capofila	184.000,00	74.710,86	184.000,00	74.710,86					
1104	Comune di Desenzano del Garda	Museo Archeologico "GIOVANNI RAMBOTTI" – Opere di manutenzione e adeguamento impiantistico finalizzate al riallestimento museale	135.332,69	54.950,12	135.332,69	54.950,12	12	3	15	0,158	
1119	Comune di Desenzano del Garda	Restauro e riuso della Torre di ingresso dell'ex Casa Ufficiali e delle mura medievali lato nord del "CASTELLO DI DESENZANO DEL GARDA"	1.540.770,00	625.610,09	1.540.770,00	625.610,09	10	4	14	1,678	
1120	COMUNE DI LONATO	"LE FORNACI ROMANE DI LONATO" – Riqualficazione dell'area e dell'edificio di protezione, ampliamento museo, formazione parcheggio	559.209,70	227.059,99	547.209,70	222.187,54	12	4	16	0,681	Non riconosciute spese per opere pari ad euro 10.000 + IVA.
1121	COMUNE DI LONATO	Riqualficazione urbana di "CORSO GARIBALDI"	979.010,53	397.514,79	979.010,53	397.514,79	12	3	15	1,142	
1122	COMUNE DI MANERBA DEL GARDA	Opere di riqualficazione e ampliamento delle valenze del PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DELLA ROCCA E DEL SASSO DI MANERBA	738.859,87	300.004,66	667.390,78	270.985,54	10	4	14	0,727	Non riconosciute le seguenti spese: acquisto terreni (euro 50.000 + IVA); opere (euro 1.000 + IVA); spese tecniche (euro 8.640,91 + IVA)
1155	COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA	Intervento di riqualficazione e valorizzazione itinerari turistici ed aree naturali	287.558,02	116.759,28	287.558,02	116.759,28	12	4	16	0,358	
1156	COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA	Riqualficazione percorsi di collegamento alla sentieristica – VIA BARBIERI CENTRO E VIA VIGHENZI	550.081,04	223.353,42	544.031,04	220.896,89	12	3	15	0,635	Non riconosciute spese per opere pari ad euro 5.500 + IVA
1157	COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA	Restauro chiesa della BEATA VERGINE DELLA TORRICELLA	427.636,49	173.636,36	427.636,49	173.636,36	12	2	14	0,466	
1158	COMUNE DI SIRMIONE	Riqualficazione ambientale area naturale "PUNTA GRO" con ristrutturazione edificio da adibire al "MUSEO DELLA PESCA" e realizzazione nuovo parcheggio	819.301,52	332.666,97	819.301,52	332.666,97	12	5	17	1,083	
1159	Comune di Pozzolengo	Riqualficazione ambientale PARCO DEL CASTELLO	918.655,32	373.008,32	322.068,90	130.771,98	8	2	10	0,25	Non riconosciute le spese relative alla realizzazione dell'impianto sportivo (piscina) in quanto tipologia di spesa non prevista dal bando. Conseguente rimodulazione delle altre spese per il rispetto dei limiti percentuali.
1160	Provincia di Brescia	Riqualficazione percorsi ciclo-pedonali zona basso lago LONATO – CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	926.224,96	376.081,88	924.717,90	375.469,96	12	4	16	1,151	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 1.255,88 + IVA.
1161	Provincia di Brescia	Riqualficazione percorsi ciclo-pedonali zona Valtenesi SALO' – DESENZANO	386.580,29	156.966,02	386.580,29	156.966,02	12	4	16	0,481	
1162	Provincia di Brescia	Percorso ciclo-pedonale Comune di LIMONE SUL GARDA	1.233.276,24	500.756,15	1.233.276,24	500.756,15	12	5	17	1,631	
1163	Provincia di Brescia	Percorso ciclo-pedonale CAMPIONE DEL GARDA	2.428.577,66	986.093,11	2.428.577,66	986.093,11	12	4	16	3,022	
1164	Provincia di Brescia	Percorso ciclo-pedonale Comune di GARGNANO	1.226.253,18	497.904,53	1.226.253,18	497.904,53	12	4	16	1,526	
1258	Agenzia territoriale per il turismo riviera del garda	Ideazione e sviluppo di sistemi informativi per una migliore fruizione delle risorse naturali e culturali oggetto d'intervento	204.226,19	82.923,45	204.226,19	82.923,45	12	6	18	0,286	
			13.545.553,70	5.500.000,00	12.857.941,13	5.220.803,65	15,27				

ID	PROVINCIA DI CREMONA										ALL. D.4
ISOLE E FORESTE											
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A.	TOT	Peso	NOTE
	PROVINCIA DI CREMONA	Spese del Capofila	420.000,00	210.000,00	420.000,00	210.000,00					
1332	CONSORZIO DI GESTIONE PARCO ADDA SUD	PERCORSI NATURALISTICI TRA I PARCHI ADDA NORD E ADDA SUD	605.206,43	302.603,21	588.898,43	294.449,22	10	3	13	0,719	Non riconosciute spese di personale interno pari ad euro 16.308 (IVA inclusa) in quanto esposte quali acquisizione di servizi esterni
1346	CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DEL SERIO	ITINERARI, SENTIERI E MUSEI	1.057.460,86	528.730,43	1.039.303,11	519.651,56	8	4	12	1,171	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 18.157,75 (IVA inclusa)
1367	COMUNE DI CREMA	CITTA' D'ACQUA INSULA FULCHERIA, IL SISTEMA ECOMUSEALE TRA ADDA E SERIO. MUSEO, ITINERARI E PERCORSI	120.000,00	60.000,00	120.000,00	60.000,00	8	2	10	0,113	
1373	COMUNE DI SPINO D'ADDA	INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA CASCINA CARLOTTA	922.000,00	461.000,00	922.000,00	461.000,00	6	6	12	1,039	
1378	COMUNE DI FORMIGARA	PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA IL PORTO DI FORMIGARA E LE CITTA' MURATE	70.000,00	35.000,00	70.000,00	35.000,00	8	3	11	0,072	
1386	COMUNE DI PIZZIGHETTONE	PROGETTO DI INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI LUNGO L'ADDA ED IL CENTRO STORICO DI PIZZIGHETTONE	859.962,55	429.981,28	859.962,55	429.981,28	10	3	13	1,050	
1388	COMUNE DI CROTTA D'ADDA	UNA VIA PANORAMICA SULL'ADDA - RIQUALIFICAZIONE DI VIA CAVALLATICO	178.291,70	89.145,85	178.291,70	89.145,85	8	1	9	0,151	
1390	COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI CORTE BUGATTI	622.380,00	311.190,00	622.380,00	311.190,00	6	4	10	0,585	
1393	PROVINCIA DI CREMONA	RINATURAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO. COMPLETAMENTO DEL SISTEMA PRIMARIO DELLA RETE ECOLOGICA E INTEGRAZIONE RETE AREE NATURA 2000	323.900,00	160.000,00	293.420,00	144.943,50	10	6	16	0,441	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 30.480,00 (IVA inclusa)
1395	COMUNE DI VIADANA	SISTEMA DI COLLEGAMENTO CICLABILE DELLA GOLENA DEL FIUME PO TRA I TERRITORI REGGIANI, CREMONESI E MANTOVANI	600.000,00	300.000,00	600.000,00	300.000,00	10	2	12	0,676	
1399	COMUNE DI DOSOLO	REALIZZAZIONE DI UN ATTRACCO FLUVIALE A DOSOLO	190.520,00	95.260,00	190.520,00	95.260,00	6	2	8	0,143	
1400	COMUNE DI BORGOFORTE	RIQUALIFICAZIONE DI UN PERCORSO SULLA CONFLUENZA OGLIO PO IN LOCALITA' TRE TESTE A SCORZAROLO DI BORGOFORTE	80.000,00	38.210,82	80.000,00	38.210,82	6	5	11	0,083	
1402	COMUNE DI SABBIONETA	RESTAURO SOFFITTI LIGNEI DI PALAZZO DUCALE	300.000,00	150.000,00	300.000,00	150.000,00	8	6	14	0,394	
1403	COMUNE DI SABBIONETA	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI UN TRATTO DI MURA GONZAGHESCA E RIPRISTINO DEL FOSSATO	700.000,00	350.000,00	700.000,00	350.000,00	10	6	16	1,052	
1405	ASSOCIAZIONE E TEATRO SOCIALE DI VILLASTRADA	IL TEATRO DEI RICORDI. RECUPERO DEL TEATRO SOCIALE DI VILLASTRADA	2.491.075,82	800.000,00	2.491.075,82	800.000,00	12	6	18	4,211	
1406	PROMOISOLA	I CASTELLI DI BARTOLOMEO COLLEONI	250.002,00	125.000,00	100.000,00	50.000,00	4	3	7	0,066	
1407	PROVINCIA DI CREMONA	IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI ALL'UTENZA PER LA FRUIZIONE DELLE AREE FLUVIALI DI ADDA, SERIO E PO	180.000,00	90.000,00	180.000,00	90.000,00	10	2	12	0,203	
1496	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL PARCO ADDA NORD	PROGETTO PER IL SISTEMA DI ACCESSIBILITA' ALLA PASSERELLA CICLOPEDONALE DI CONCESSIONE AL COLLEGAMENTO TRA LA GREENWAY DELL'ADDA E IL VILLAGGIO OPERAIO DI CRESPI D'ADDA	60.240,00	30.120,00	60.240,00	30.120,00	6	3	9	0,051	
1520	COMUNE DI SPINO D'ADDA	CONNESSIONE TRASVERSALE TRA LA GREENWAY DELL'ADDA E L'ITINERARIO DEI FONTANILI	834.036,77	417.018,39	831.527,39	415.763,70	8	3	11	0,859	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 2.509,38
			10.865.076,13	4.983.259,98	10.647.619,00	4.874.715,92	13,08				

OPERAZIONI NON AMMISSIBILI			MOTIVAZIONE		
1389	Comune di Cremona	PERCORSO CICLABILE LUNGO IL MORBASCO	2.060.215,16	500.000,00	Rinuncia da parte dell'ente

ID	11402533	Comunità Montana Alpi Lepontine									ALL. D.5
LA VIA REGINA: RISCOPERTA DEL PASSATO PER UN FUTURO SOSTENIBILE											
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
	CM Alpi Lepontine	Capofila	60.000,00	30.000,00	60.000,00	30.000,00					
1278	CM Alpi Lepontine	Completamento pista ciclopedonale sul percorso storico dell'antica ferrovia Menaggio - Porlezza.	410.000,00	205.000,00	410.000,00	205.000,00	10	6	16	1,759	
1279	CM Alpi Lepontine	Promozione di iniziative di mobilità sostenibile: "Bike sharing" e "Courtesy bus"	40.000,00	20.000,00	40.000,00	20.000,00	10	4	14	0,15	
1448	CM Alpi Lepontine	Campagne di inventariazione e catalogazione di beni culturali, secondo gli standard nazionali	15.000,00	7.500,00	15.000,00	7.500,00	10	4	14	0,056	
1450	CM Alpi Lepontine	Diffusione di strumenti di sostenibilità ambientale: promozione di forme di ospitalità sostenibile e avviamento di un osservatorio sul paesaggio	50.000,00	25.000,00	50.000,00	25.000,00	10	4	14	0,188	
1453	CM Alpi Lepontine	Qualificazione dell'offerta turistica per target specifici	60.000,00	30.000,00	60.000,00	30.000,00	10	3	13	0,209	
1454	CM Alpi Lepontine	Azioni integrate per la promozione dell'area (Azioni di sistema)	90.000,00	45.000,00	90.000,00	45.000,00	10	2	12	0,29	
1455	Comune Menaggio	Realizzazione di ciclovia sui tratti dismessi della strada statale 340, da Menaggio a Dongo	1.066.792,91	533.396,45	1.066.792,91	533.396,45	10	4	14	4,006	
1457	Comune S. Siro	Completamento interventi di valorizzazione della Fortezza Tardo Romana di S. Siro	110.000,31	55.000,15	107.484,83	53.742,40	10	3	13	0,375	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 1.717,50 + IVA
1458	Comune S. Siro	Restauro e consolidamento statico della "Casa rurale di Carcente" da adibire a museo	48.000,00	24.000,00	48.000,00	24.000,00	10	4	14	0,18	
1460	Comune Carlazzo	Recupero e valorizzazione del percorso storico "Via del Ferro", tratto Maggiore-Ponte Dovia	300.000,00	150.000,00	300.000,00	150.000,00	10	4	14	1,126	
1461	Comune Griante	Progetto di prolungamento e valorizzazione della green way del lago tratto Griante-Menaggio mediante lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del percorso pedonale esistente	300.000,00	150.000,00	300.000,00	150.000,00	10	3	13	1,046	
1503	Comune Musso	Recupero ex officio Salice da adibire a museo dei fatti storici del '45	505.690,00	252.845,00	505.690,00	252.845,00	10	4	14	1,899	
1508	CM Alto Lario Occidentale	Valorizzazione del percorso storico "Antica Via Regina " da Menaggio a Dongo	217.422,21	108.711,10	217.422,21	108.711,10	10	4	14	0,816	
1509	Parrocchia di S. Martino	Interventi di restauro e risanamento conservativo della Chiesa di S.Martino a Castello di Valsolda	108.653,78	54.326,88	108.653,78	54.326,88	10	3	13	0,379	
1511	Parrocchia di S. Vito	Interventi di conservazione della Chiesa di S.Vito	349.550,00	174.775,00	349.550,00	174.775,00	10	3	13	1,219	
			3.731.109,21	1.865.554,58	3.728.593,73	1.864.296,83	13,70				

ID	Comune di Zibido San Giacomo										ALL. D.6
Camminando sull'acqua - terre fertili. Azioni di sistema per un progetto ecosostenibile del sud-ovest milanese											
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A.	TOT	Peso	NOTE
.	Comune di Zibido San Giacomo	Spese del Capofila	249.332,59	124.666,30	249.332,59	124.666,30					
1016	COMUNE DI VERNATE	RESTAURO CONSERVATIVO (Riqualificazione del patrimonio storico: cappella di Santa Eufemia)	205.999,80	82.400,00	201.788,42	80.715,37	6	4	10	0,2	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 4.211,38
1018	COMUNE DI VERNATE	VIVERE LA CAMPAGNA (Pista ciclopedonale tra le frazioni di Vernate e Pasturago)	216.300,01	86.520,00	214.489,20	85.795,68	10	4	14	0,297	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 1.810,81
1021	COMUNE DI NOVIGLIO	Noviglio Parco Ciclabile	510.007,11	204.002,84	510.007,11	204.002,84	12	3	15	0,757	
1023	Comune di Zibido San Giacomo	MUSEO SALTERIO – OFFICINA DEL GUSTO	3.495.394,50	1.399.357,80	3.495.394,50	1.399.357,80	12	6	18	6,226	
1034	Comune di Basiglio	PARCO BASIGLIO CICLABILE	190.757,49	76.303,00	190.757,49	76.303,00	8	5	13	0,245	
1035	Comune di Basiglio	MULINO BIBLIOTECA VIONE	2.493.100,18	997.240,05	2.493.100,18	997.240,05	10	5	15	3,701	
1051	Parrocchia SS. Eugenio e Maria Vigano C. di Gagiano	Restauro della Chiesa Parrocchiale dei SS. Eugenio e Maria in Vigano Certosino	101.557,99	40.623,19	101.557,99	40.623,19	6	2	8	0,08	
1173	COMUNE DI GAGGIANO	GAGGIANO PARCO CICLABILE	416.549,70	176.000,00	416.549,70	176.000,00	10	5	15	0,618	
1180	COMUNE DI GAGGIANO	CHIESA SS. ANDREA E ROCCO	36.050,00	14.420,00	36.050,00	14.420,00	6	3	9	0,032	
1184	COMUNE DI ROSATE	Rosate Parco Ciclabile	370.016,67	148.006,67	370.016,67	148.006,67	10	5	15	0,549	
1200	FONDAZIONE SANTA MARTA	Cascina Santa Marta	869.072,00	347.628,00	869.072,00	347.628,00	8	3	11	0,946	
1282	Comune di Zibido San Giacomo	Porte del parco	170.793,52	68.317,41	170.793,52	68.317,41	10	6	16	0,27	
1306	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	Trezzano Parco Ciclabile	665.622,55	266.248,80	665.622,55	266.248,80	10	2	12	0,79	
1354	PROVINCIA DI MILANO	BIODIVERSITA PER IL PARCO	50.758,40	20.303,36	50.758,40	20.303,36	10	6	16	0,08	
1371	PROVINCIA DI MILANO	LAGO DI BASIGLIO	28.940,94	11.576,38	28.940,94	11.576,38	10	6	16	0,046	
1379	PROVINCIA DI MILANO	Oasi di Lacchiarella	40.777,51	16.311,01	40.777,51	16.311,01	10	4	14	0,056	
			10.111.030,96	4.079.924,81	10.105.008,77	4.077.515,86	14,90				

OPERAZIONI NON AMMISSIBILI				MOTIVAZIONE	
1028	COMUNE DI BUCCINASCO	Gudo Gambaredo Polo culturale	1.239.128,73	495.651,49	La realizzazione del progetto risulta in capo a soggetto diverso dal Comune di Buccinasco e tale soggetto non risulta partner del PIA
1171	Parrocchia San Giacomo	SAN GIACOMO	99.666,00	49.833,00	Parere negativo della Sovrintendenza

ID	11353912	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA									ALL. D.7
LA VAL CAVALLINA: IL RITORNO ALLA NATURA COME CHIAVE DELLO SVILUPPO											
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A.	TOT .	Peso	NOTE
		Spese del Capofila	315.900,00	157.950,00	315.900,00	157.950,00					
1292	PARROCCHIA DI S. LEONE	Chiesa di Santa Maria di Misma Restauro e risanamento conservativo – 2° lotto Sistemazione delle coperture	174.739,75	87.369,87	174.739,75	87.369,87	8	3	11	0,297	
1294	PARROCCHIA DI S. LEONE	Chiesa di Santa Maria di Misma. Restauro e risanamento conservativo “3° lotto Recupero degli apparati decorativi”	130.325,00	65.162,50	130.325,00	65.162,50	8	3	11	0,222	
1298	COMUNE DI BIANZANO	Riqualficazione nodo di collegamento tra il Castello dei Conti Suardo e il Borgo Storico di BIANZANO	63.363,28	31.681,64	63.363,28	31.681,64	8	3	11	0,108	
1304	COMUNE DI BIANZANO	Recupero strada storica di collegamento Val Cavallina/Val Seriana	191.252,26	95.626,13	190.252,26	95.126,13	8	6	14	0,412	Non riconosciute spese per pubblicità pari ad € 833,34 + IVA di € 166,66
1309	COMUNE DI ENTRATICO	Valorizzazione della grotta naturale Buca del Corno e sistemazione dell'area di pertinenza	94.966,72	47.483,36	94.822,72	47.411,36	8	3	11	0,161	Non riconosciute spese tecniche pari ad € 120,00 + IVA € 24,00
1313	COMUNE DI GAVERINA TERME	Area ludica per la realizzazione di giochi tradizionali in localita Faroce	26.453,24	13.226,62	26.453,24	13.226,62	6	4	10	0,041	
1316	COMUNE DI GAVERINA TERME	Creazione di aree verdi nella frazione di Trate e miglioramento accessibilita e fruizione del Borgo antico e della Valle delle Sorgenti	55.499,96	27.749,98	55.499,96	27.749,98	6	3	9	0,077	
1318	COMUNE DI MONASTEROLO	Il territorio fra restauri, recuperi e nuove connessioni – Parco comunale di via Loj	72.682,29	36.341,14	72.633,72	36.277,75	8	4	12	0,135	Non riconosciute spese tecniche € 40,47 + IVA pari ad € 8,10
1319	COMUNE DI MONASTEROLO	Il territorio fra restauri, recuperi e nuove connessioni – Percorso pedonale dalla localita Legner alla Casa del pescatore	240.784,97	120.392,48	240.784,97	120.392,48	8	5	13	0,484	
1327	COMUNE DI MONASTEROLO	Il territorio fra restauri, recuperi e nuove connessioni – Riqualficazione con materiale lapideo della via Loj	369.650,00	184.825,00	104.057,15	51.728,57	8	4	12	0,193	Pratica totalmente modificata con differenza di € 265.592,85 riguardante tutte le voci
1337	PARROCCHIA SS. SALVATORE	Il territorio fra restauri, recuperi e nuove connessioni – Restauro Via Crucis Piazza Papa Giovanni XXIII	160.446,69	80.223,35	160.446,69	80.223,35	8	4	12	0,298	
1343	COMUNE DI SPINONE AL LAGO	Passeggiata tra natura, storia e architettura	369.650,00	184.825,00	369.344,00	184.672,00	10	6	16	0,913	Non riconosciute spese tecniche pari ad € 255,00 + IVA di € 51,00
1345	COMUNE DI VIGANO SAN MARTINO	Sistemazione sentiero fienile Piazzolo “Stalle Fou di sotto” Cesuli	58.203,04	29.101,52	57.888,44	28.944,22	6	6	12	0,107	Non riconosciute spese tecniche pari ad € 244,50 + IVA di € 48,90 - Materiali cartografici per € 17,60 ed IVA € 3,60
1355	PARROCCHIA SANT'ANTONIO ABATE IN MONTE GRONE	Fraternita Zoar	403.960,13	201.980,07	402.781,73	201.390,86	8	3	11	0,685	Non riconosciute spese di opere civili e restauro pari ad € 1.071,27 + IVA per € 107,13

ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A.	TOT	Peso	NOTE
1374	Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Michele Arcangelo	Restauro e riqualificazione centro religioso di Borgo di Terzo, Chiesa di Santa Maria Assunta e San Michele Arcangelo e Chiesa sconosciuta dei Disciplini	800.500,00	400.250,00	800.025,57	400.012,78	8	3	11	1,36	Non riconosciute spese di oneri per la sicurezza pari ad € 105,00 + IVA di € 10,51 e spese per pubblicità pari ad € 299,10 + IVA per € 59,82
1375	COMUNE DI GAVERINA TERME	Riqualificazione area di pertinenza dei percorsi ambientali e religiosi della Valle in localita Piano	60.750,40	30.375,20	60.750,40	30.375,20	6	2	8	0,075	
1380	COMUNE DI RANZANICO	Palazzo Meris. Restauro e risanamento conservativo. Opere di completamento – Opere edili	568.227,10	284.113,55	568.227,10	284.113,55	10	3	13	1,142	
1384	COMUNE DI RANZANICO	Palazzo Meris. Restauro e risanamento conservativo. Opere di completamento – Restauro delle superfici decorate	163.822,00	81.911,00	163.690,00	81.845,00	10	2	12	0,304	Non riconosciute spese di Imprevisti pari ad € 120,00 + Iva per € 12,00
1387	COMUNE DI CENATE SOPRA	Valorizzazione, riqualificazione ambientale e messa in sicurezza sentieri denominati "IL SENTIERO VERDE"	241.102,00	120.551,00	239.690,80	119.845,40	10	6	16	0,593	Non riconosciute spese tecniche pari ad € 56,00 + IVA per € 11,20 e spese per Materiali cartografici pari ad € 1120 + IVA per € 224,00
1391	COMUNE DI RANZANICO	Palazzo Meris. Museo/Laboratorio della seta in Val Cavallina	41.409,00	20.704,50	41.409,00	20.704,50	8	2	10	0,064	
1392	COMUNE DI RANZANICO	Recupero del gelseto a fruizione del percorso didattico-museale	23.659,40	11.829,70	23.659,40	11.829,70	8	5	13	0,048	
1394	COMUNE DI GRONE	Restauro e risanamento conservativo del Mulino Acquasparsa	60.302,00	30.151,00	60.302,00	30.151,00	8	3	11	0,103	
1426	COMUNITA' MONTANA VAL CAVALLINA	Ciclovia della Val Cavallina. Opere di manutenzione straordinaria	287.217,58	87.217,57	287.217,58	87.217,57	8	4	12	0,533	
1427	COOPERATIVA SOCIALE L'INNESTO O.N.L.U.S.	Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti	1.770.750,02	885.375,01	1.764.842,81	882.421,40	10	6	16	4,365	Non riconosciute spese tecniche pari ad € 5.907,21
			6.745.616,83	3.316.417,19	6.469.107,57	3.177.823,43	12,72				
OPERAZIONI NON AMMISSIBILI					MOTIVAZIONE						
1317	COMUNE DI GAVERINA TERME	Realizzazione area a verde attrezzato per la sosta giornaliera e realizzazione zona per la sosta delle auto in localita Colle Gallo	250.500,00	125.250,00			Intervento non coerente con le finalità del Bando				

ID	11265324	COMUNITA' MONTANA VALLE CAMONICA									ALL. D.8
LUNGO I CRINALI: PERCORSI TRA NATURA E CULTURA PER LO SVILUPPO INTEGRATO DELLA VALLE CAMONICA											
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
	COMUNITA' MONTANA VALLE CAMONICA	Spese del Capofila	420.000,00	210.000,00	420.000,00	210.000,00					
1096	Parrocchia dei Santi Cosma e Damiano	RESTAURO CONSERVATIVO DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DEI SS. COSMA E DAMIANO IN OSSIMO INFERIORE COMUNE DI OSSIMO BS	97.010,00	48.505,00	97.010,00	48.505,00	10	2	12	0,1597885	
1102	PARROCCHIA DI MALONNO S.S. FAUSTINO E GIOVITA	"Restauro e risanamento conservativo aula dei Disciplini e locali adiacenti", siti nella Chiesa dei Santi Faustino e Giovita di Malonno (BS).	92.223,00	46.111,50	84.513,00	42.256,50	10	2	12	0,13920426	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 6.425 + IVA
1114	PARROCCHIA SS. SALVATORE DI BRENO	Interventi di restauro della facciata e del sagrato della Chiesa Parrocchiale del SS. Salvatore in Breno (Bs)	99.863,20	49.931,60	99.863,20	49.931,60	8	2	10	0,13707342	
1115	Parrocchia di San Giacomo Apostolo - Santicolo	OPERE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE	177.422,56	88.711,28	165.880,00	82.940,00	8	2	10	0,22768887	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 9.618,80 + IVA
1116	Parrocchia di San Gaudenzio	Interventi di restauro e risanamento conservativo	284.701,60	142.350,80	266.800,00	133.400,00	8	2	10	0,36621286	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 14.918,00 + IVA
1118	Parrocchia dei Santi Cosma e Damiano	RESTAURO DELL'ORGANO SETTECENTESCO CALLIDO DELLA CHIESA DEI SS. COSMA E DAMIANO IN OSSIMO INFERIORE COMUNE DI OSSIMO BS	91.000,00	45.500,00	91.000,00	45.500,00	12	1	13	0,16237999	
1124	CONSORZIO PER LE INCISIONI RUPESTRI DI CETO, CIMBERGO E PASPARDO	Interventi di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico della Riserva: ambito preistorico-romano-medioevale del castello di Cimbergo e collegata area istoriata con arte rupestre di Campanine	220.472,83	110.236,42	220.472,83	110.236,42	10	0	10	0,30262364	
1131	Comune di Cerveno	Lavori interni di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo nell'ex Caseificio Turnario Comunale "Caldera" - locale "silter" e allestimento museale	20.800,00	10.400,00	20.800,00	10.400,00	10	2	12	0,03426039	
1132	Parrocchia di San Martino	RESTAURO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE PRIME QUATTRO CAPPELLE DEL SANTUARIO DELLA VIA CRUCIS DI CERVENO (BS)	679.630,00	339.815,00	679.630,00	339.815,00	8	2	10	0,93286825	
1133	CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI	Creazione di sistema Informativo finalizzato alla migliore fruizione del Patrimonio culturale: "Progetto per la predisposizione del Sistema per la consultazione on-line e da postazioni fisse presso i Parchi Archeologici, dell'Archivio informatizzato"	114.000,00	57.000,00	114.000,00	57.000,00	10	0	10	0,15647776	
1134	FONDAZIONE MUSEO DELL'INDUSTRIA E DEL LAVORO E. BATTISTI	Progetto di allestimento di laboratori didattici AL Museo dell'Industria idroelettrica di Cedegolo	70.000,00	35.000,00	70.000,00	35.000,00	12	2	14	0,13451597	
1136	COMUNE DI CAPO DI PONTE	Progetto per la Realizzazione del Punto Informativo INFO POINT	220.000,00	110.000,00	220.000,00	110.000,00	8	0	8	0,2415797	
1145	COMUNE DI PASPARDO	LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEL COMUNE DI PASPARDO	24.000,00	12.000,00	24.000,00	12.000,00	12	6	18	0,05929684	

ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
1147	COMUNE CORTENO GOLGI	RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI E VALORIZZAZIONE DEL NUCLEO STORICO DEL COMUNE DI CORTENO GOLGI COLLEGAMENTO FRA LA CHIESA STORICA DI SAN MARTINO (IX SECOLO D.C.) E LA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA ASSUNTA	1.000.000,00	500.000,00	999.034,00	499.517,00	10	4	14	1,91980038	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 805 + IVA
1165	PARROCCHIA S. AMBROGIO	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA IN LOCALITA' CASTELLO A GORZONE COMUNE DI DARFO BOARIO TERME BS	210.520,00	105.260,00	210.520,00	105.260,00	10	4	14	0,40454717	
1166	COMUNE DI CETO	RECUPERO DELL'EDIFICIO EX-MUNICIPIO E CALDERA PER LA REALIZZAZIONE DELLA PORTA ECOMUSEALE DI CETO	350.000,00	175.000,00	336.020,00	168.010,00	10	3	13	0,59959258	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 11.150 + IVA
1168	Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra - Sezione Vallecamonica	PROGETTO DI RECUPERO DELLA CASA DEL MUTILATO IN DARFO BOARIO TERME CON CREAZIONE DI SPAZI ESPOSITIVI, SALA CONFERENZE, ARCHIVIO E BIBLIOTECA COSTITUENTI LA CASA DELLA MEMORIA DELL'A.N.M.I.G.	200.000,00	100.000,00	200.000,00	100.000,00	12	0	12	0,32942686	
1169	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA	Intervento di bonifica delle strutture fondali della chiesa e formazione di vespaio areato per tutta la superficie interna, rifacimento della pavimentazione in materiale lapideo nobile, trattamento di restauro delle murature interne di zoccolatura e rest	501.028,00	250.514,00	501.028,00	250.514,00	10	2	12	0,82526041	
1174	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE	Certificazione ambientale dell'Ente: Passaggio da ISO 14.001 ad EMAS	30.000,00	15.000,00	30.000,00	15.000,00	12	6	18	0,07412104	
1175	Comune di Ono San Pietro	Ecomuseo "Concarena-Montagna di Luce" - Percorso didattico-culturale e naturalistico-ambientale delle calchere e delle doline)	140.200,00	70.100,00	67.002,13	33.501,07	8	3	11	0,10116472	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 3.136,33 + IVA, opere pari ad euro 62.176,67 + IVA, oneri per la sicurezza pari ad euro 550 + IVA
1176	COMUNE DI BORNO	Creazione di casa della Cultura, Biblioteca, Esposizioni e nuovo punto di sosta per l'Ecomuseo delle Orobie	700.000,00	350.000,00	652.212,00	326.106,00	12	2	14	1,25332756	Non riconosciute spese per acquisizione servizi pari ad euro 39.823,34 + IVA
1177	COMUNE DI PASPARDO	Recupero fabbricato rurale a servizio del centro faunistico del Parco Adamello	300.000,00	150.000,00	300.000,00	150.000,00	8	4	12	0,49414029	
1188	Comune di Losine	Completamento intervento di riqualificazione del nucleo storico con recupero del mulino in Via S. Maurizio	101.600,00	50.800,00	99.519,20	49.759,60	10	5	15	0,20490186	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 1.620 + IVA
1194	Provincia di Brescia	Sviluppo della mobilità sostenibile per la fruizione dei percorsi turistici della Valle Camonica	220.000,00	110.000,00	96.220,00	48.110,00	12	0	12	0,15848726	Non riconosciute spese per attrezzature pari ad euro 100.000 + IVA e spese per personale interno pari ad euro 3.780
1237	COMUNE DI BRENO	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DEL CASTELLO DI BRENO: LE TORRI (4° LOTTO)	300.000,00	150.000,00	285.144,00	142.572,00	12	3	15	0,58708808	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 12.380 + IVA

ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
1250	Comunità Montana di Valle Camonica	RETE INTEGRATA DI SERVIZI INFORMATIVI (INFOPOINT) PER LA FRUIZIONE TURISTICA DELLA VALLE CAMONICA	200.000,00	100.000,00	182.000,00	91.000,00	10	0	10	0,24981537	Non riconosciute spese per attrezzature pari ad euro 15.000 + IVA
1253	Comunità Montana di Valle Camonica	CONSERVAZIONE PROGRAMMATA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DEL SITO UNESCO: INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN AMBITI AGRICOLO-FORESTALI ATTINENTI AI SITI ARCHEOLOGICI DELLA VALLE CAMONICA	200.000,00	100.000,00	200.000,00	100.000,00	10	6	16	0,43923582	
1255	Comunità Montana di Valle Camonica	RETE ECOLOGICA DI INTERCONNESSIONE DELLE AREE PROTETTE	286.000,00	143.000,00	286.000,00	143.000,00	8	6	14	0,54959382	
1256	Comunità Montana di Valle Camonica	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE INNOVATIVA PER L'INTEGRAZIONE TERRITORIALE	266.712,00	133.356,00	266.712,00	133.356,00	10	0	10	0,36609207	
			7.617.183,19	3.808.591,60	7.285.380,36	3.642.690,19	11,61				

OPERAZIONI NON AMMISSIBILI				MOTIVAZIONE	
1128	CONSORZIO PER LE INCISIONI RUPESTRI DI CETO, CIMBERGO E PASPARDO	Sistemazione del Percorso Pedonale "In Vitt-Pla de Plaha-Capitello"	58228,20	29114,00	Intervento non coerente con le finalità del bando
1179	Istituto Suore di Santa Dorotea di Cemmo	Rinnovo di una presenza tra memoria e futuro - Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo "Parco della Spiritualità"	689000,00	344500,00	Intervento non coerente con le finalità del bando
1241	COMUNE DI BRENO	Schema di presentazione dell'operazione: "RIMOZIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI PER RECUPERO AMBIENTALE IN LOC. CALAMETO".	334884,00	167442,00	Intervento non coerente con le finalità del bando
1167	COMUNE DI CEDEGOLO	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDONALE ATTREZZATO IN FREGIO AL FIUME OGLIO	272886,87	136443,43	Intervento non coerente con le finalità del bando
1215	COMUNE DI PRESTINE	Realizzazione di percorso pedonale ed installazione pubblica illuminazione sulla S.P. n. 109 ai fini del miglioramento e messa in sicurezza del sistema della viabilità locale e del trasporto pubblico	593899,30	250000,00	Intervento non coerente con le finalità del bando
1172	Parrocchia di San Alessandro	RESTAURO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL FABBRICATO DI P.ZZA ROMA (EX CAPPELLANIA) PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DIDATTICO-CULTURALE CON ANNESSO MUSEO ETNOGRAFICO, NONCHE' SISTEMAZIONE DELL'AREA PERTINENZIALE	450000,00	225000,00	Intervento non coerente con le finalità del bando

ID	11340586	Consorzio Parco Regionale del Mincio								ALL. D.9	
TERRE DEL MINCIO WATERFRONT DAL GARDA AL PO PROGETTO INTEGRATO D'AREA											
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
	Consorzio Parco Regionale del Mincio	Spese del Capofila	450.000,00	225.000,00	450.000,00	225.000,00					
1081	Comune di Bagnolo San Vito	19 – Realizzazione pista ciclopedonale Bagnolo San Vito – San Giacomo Po	571.867,94	266.204,53	571.867,94	266.204,53	6	1	7	0,345	
1084	Comune di Mantova	12 – RICOMPOSIZIONE STORICA DEL GIARDINO DI PIAZZA DEI MILLE E RESTAURO MANUTENTIVO DEL MONUMENTO LAPIDEO A "GARIBALDI"	254.516,30	118.477,34	254.516,30	118.477,34	8	2	10	0,220	
1085	Comune di Mantova	15 – Parco periurbano dei laghi di Mantova: completamento del percorso sulla riva sinistra del Lago di Mezzo	639.047,85	297.476,77	639.047,85	297.476,77	8	3	11	0,606	
1089	Comune di Mantova	13 – PERCORSO DEL PRINCIPE: VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE STRADALE FINALIZZATA ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DA VIALE TE A PIAZZA MARTIRI DI BELFIORE	504.206,80	234.708,26	504.206,80	234.708,26	8	3	11	0,478	
1092	Comune di Volta Mantovana	4a – Restauro ex casa del giardiniere per realizzazione punto di ristoro e punto informativo	412.000,00	191.786,00	412.000,00	191.786,00	8	3	11	0,391	
1095	Comune di Volta Mantovana	4b – Percorso naturalistico ciclopedonale dai Molini della Volta lungo il Mincio al centro storico di Volta Mantovana	300.003,20	139.650,00	300.003,20	139.650,00	6	2	8	0,207	
1125	COMUNE DI CAVRIANA MANTOVA	3 – Restauro facciata e arredi Villa Mirra, sede del museo archeologico di Cavriana e del museo del vino	260.000,50	121.030,00	260.000,50	121.030,00	8	5	13	0,292	
1126	Provincia di Mantova	7 – Completamento del sistema ciclopedonale dell'Alto Mincio: tratto Sacca di Goito-Goito	364.330,44	169.595,82	364.330,44	169.595,82	6	2	8	0,251	
1127	Provincia di Mantova	10 – Completamento del sistema ciclopedonale dell'Alto Mincio tratto Angeli-Grazie	812.396,86	406.198,43	812.396,86	406.198,43	6	3	9	0,631	
1129	Comune di Goito	6a – Riqualificazione percorsi di collegamento tra il centro storico e il fiume Mincio	306.574,35	142.710,36	306.574,35	142.710,36	6	6	12	0,317	
1130	Comune di Goito	6b – Lavori di restauro ex Convento benedettino	442.643,76	206.050,67	442.643,76	206.050,67	8	0	8	0,306	
1135	Comune di Rodigo	8a – Progetto di restauro e recupero funzionale del vecchio loghino di "Corte Mincio" – canoa point, bici point, ristoro e sale polivalenti	515.000,00	239.732,50	515.000,00	239.732,50	8	4	12	0,533	
1137	Comune di Borgoforte	20 – Forte di Borgoforte: restauro monumentale	452.067,00	210.437,19	452.067,00	210.437,19	8	3	11	0,429	
1138	Comune di Roncoferraro	17 – Progetto di manutenzione straordinaria attracco fluviale del porto turistico di Governolo	22.203,33	10.371,49	22.203,33	10.371,49	8	0	8	0,015	
1143	Comune di Monzambano	2 – Programma di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale denominato "Dal castello al fiume"	987.250,00	459.564,88	987.250,00	459.564,88	8	3	11	0,937	
1148	Consorzio Parco Regionale del Mincio	8b – Realizzazione pontile per attracco piccole imbarcazioni e canoe presso il Centro Parco di Rivalta	37.503,21	17.457,73	37.503,21	17.457,73	6	3	9	0,029	
1149	Comune di Curtatone	9a – Restauro e recupero funzionale edificio da adibire a punto informativo turistico, sala espositiva e sistemazione area per accoglienza polifunzionale	556.000,00	258.818,00	541.600,00	254.552,00	8	2	10	0,467	Non riconosciute spese per arredi pari ad euro 12.000 + IVA
1217	Santuario della Beata Vergine Maria delle Grazie	9b – Progetto di recupero di un immobile con destinazione polifunzionale in Località Grazie di Curtatone, "Casa del Pellegrino"	1.102.600,00	441.040,00	1.102.600,00	441.040,00	8	4	12	1,142	

ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
1218	Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo	11 – Restauro conservativo della navata della Basilica di Sant'Andrea apostolo in Mantova	2.000.000,00	800.000,00	2.000.000,00	800.000,00	8	6	14	2,416	
1225	Comune di Virgilio	16 – Il Mincio di Virgilio: progetto per il potenziamento e la valorizzazione del sito di importanza comunitaria Vallazza	256.500,00	119.400,75	256.500,00	119.400,75	8	4	12	0,266	
1234	Consorzio Parco Regionale del Mincio	5 – Riqualificazione ambientale in fregio al Canale Scaricatore e al sistema ciclopedonale Mantova – Peschiera	182.215,00	84.821,08	182.215,00	84.821,08	8	4	12	0,189	
1235	Consorzio Parco Regionale del Mincio	14 – Manutenzione e rinaturalizzazione sponda del Lago Superiore di Mantova localita "Costa Brava"	176.434,50	82.130,49	176.434,50	82.130,49	8	6	14	0,213	
			11.605.361,04	5.242.662,29	11.590.961,04	5.238.396,29			10,68		

OPERAZIONI NON AMMESSE				MOTIVAZIONE	
1123	Comune di Ponti sul Mincio	1 – Riqualificazione antico lavatoio e realizzazione-posa di segnaletica di collegamento tra l'abitato di Ponti, fiume Mincio e Forte Ardietti	249.919,20	116.375,00	Operazione rinunciata
1275	Comune di Bagnolo San Vito	18 Restauro torre Matildica	302.820,00	140.962,71	L'intervento ricade in Fascia A del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Si rileva l'incoerenza tra l'intervento proposto con le previsioni del Piano e la fruizione pubblica della struttura prescritta dal bando.

ID	11396799	Consorzio Parco Nord Milano									ALL. D.10
MNEMO – ecoMuseo urbaNo mEtropolitano di Milano nOrd l'energia delle fabbriche, la deindustrializzazione e i processi di riqualificazione											
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
	Consorzio Parco Nord Milano	Spese del Capofila	270.000,00	135.000,00	270.000,00	135.000,00					
1401	Consorzio Parco Nord Milano	ADOZIONE DELLA CARTA DEL TURISMO SOSTENIBILE	109.610,00	54.805,00	109.610,00	54.805,00	8	4	12	0,262	
1404	Comune di Sesto San Giovanni	PORTA DI ACCESSO AL PARCO MEDIA VALLE DEL LAMBRO: TRA LE COLLINE FALCK E LA CITTA	425.000,00	212.500,00	391.290,98	195.645,49	6	2	8	0,624	Non riconosciute spese pari ad euro 33.709 in quanto le voci delle opere e degli oneri per la sicurezza sono stati ricondotti ai valori del quadro economico del progetto
1411	Parrocchia Santo Stefano	Il restauro della Chiesa di Santo Stefano	1.060.522,00	530.261,00	1.041.475,56	520.737,78	8	2	10	2,077	Non riconosciute spese per imprevisti pari ad euro 19.046,44 (IVA inclusa)
1412	Comune di Sesto San Giovanni	Allestimento dell'Urban Center presso Villa Puricelli Guerra	101.640,00	50.820,00	97.890,00	48.945,00	8	3	11	0,215	Non riconosciute spese per imprevisti pari ad euro 3.125,00 + IVA
1415	Comune di Sesto San Giovanni	Allestimento della Bottega Sacchi al Museo dell'Industria e del Lavoro	192.610,00	96.305,00	192.610,00	96.305,00	8	3	11	0,422	
1416	Consorzio Parco Nord Milano	Sentiero del domani presente, dove l'arte si intreccia con il vivente, tra Villa Torretta e la Montagnetta Breda	62.800,00	31.400,00	62.800,00	31.400,00	8	4	12	0,150	
1417	Consorzio Parco Nord Milano	sistema dei canali, sentiero ornitologico e l'area sosta nelle nuove foreste di città	536.015,93	268.007,97	536.015,93	268.007,97	8	5	13	1,389	
1418	Consorzio Parco Nord Milano	Allestimento della ex-Palazzina Volo e esposizione permanente sulle Energie del Volo	49.578,00	24.789,00	49.578,00	24.789,00	8	4	12	0,119	
1419	Consorzio Parco Nord Milano	Allestimento del Green Urban Center presso la Cascina Centro Parco	246.000,00	123.000,00	246.000,00	123.000,00	8	4	12	0,589	
1420	Consorzio Parco Nord Milano	Reti ecologiche e reti sociali: un sentiero tematico di wilderness nei boschi periurbani	67.703,00	33.851,50	67.703,00	33.851,50	8	4	12	0,162	
1421	Consorzio Parco Nord Milano	Allestimento dei Bunker Breda della seconda guerra mondiale ed esposizione permanente sulle Foreste di Pace	78.881,00	39.440,50	78.881,00	39.440,50	8	4	12	0,189	
1423	Consorzio Parco Nord Milano	Percorsi di Agenda 21 verso una mappa di comunità	97.500,00	48.750,00	97.500,00	48.750,00	8	2	10	0,194	
1424	Comune di Bresso	Riqualificazione dello spazio verde: il museo Iso-Rivolta	550.000,00	275.000,00	524.720,00	262.360,00	8	4	12	1,256	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 20.249,67 + IVA
1425	Consorzio Parco Nord Milano	Tre itinerari integrati in un unico sistema informativo Gis-Web	188.289,80	94.144,90	188.289,80	94.144,90	8	4	12	0,451	
1459	Comune di Sesto San Giovanni	Riqualificazione di quattro giardini: Cairoli, Piave-Modena, XXSettembre-S.Giuseppe, Marx-Cantore	519.000,00	259.500,00	519.000,00	259.500,00	6	2	8	0,828	
1462	Comune di Sesto San Giovanni	Riqualificazione del Giardino dello Spazio Arte	550.000,00	275.000,00	541.868,00	270.934,00	8	3	11	1,188	Non riconosciute spese pari ad euro 6.666,67 + IVA in quanto la voce degli oneri per la sicurezza è stata ricondotta ai valori del quadro economico del progetto
			5.105.149,73	2.552.574,87	5.015.232,27	2.507.616,14				10,11	

OPERAZIONI NON AMMISSIBILI				MOTIVAZIONE	
1413	Comune di Sesto San Giovanni	Valorizzazione della Fontana del Rondo simbolo della Sesto Industriale	200.000,00	100.000,00	Operazioni non coerenti con la finalità del bando
1414	Consorzio Parco Nord Milano	Messa in sicurezza dello Stadio breda – Sito Unesco	75.000,01	37.500,00	Operazioni non coerenti con la finalità del bando

ID	11187555	CONSORZIO GESTIONE ASSOCIATA LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO										ALL. D.11
Il lago Sebino e d'Endine: un'attracco tra natura, cultura, tradizioni e turismo												
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE	
	Consorzio Gestione Associata Laghi d'Iseo, Endine e Moro	Spese del Capofila	120.000,00	60.000,00	120.000,00	60.000,00						
1045	Cooperativa Clarabella	Sviluppo di un turismo sostenibile e responsabile	180.000,00	90.000,00	180.000,00	90.000,00	6	2	8	0,239		
1047	Comune di Pisogne	Toline: un antico centro storico del Sebino	486.000,00	243.000,00	486.000,00	243.000,00	6	5	11	0,888		
1058	Comune di Sale Marasino	Via San Zenone: un antico passaggio tra arte e spiritualità	120.000,00	60.000,00	120.000,00	60.000,00	6	3	9	0,179		
1059	Comune di Predore (BG)	Lo sviluppo della fruibilità del lungolago di Predore	104.000,00	52.000,00	104.000,00	52.000,00	6	2	8	0,138		
1060	Comune di Ranzanico	Recupero del lungolago di Endine: il giardino botanico di Ranzanico	89.000,00	44.500,00	89.000,00	44.500,00	6	3	9	0,133		
1061	Comune di Ranzanico	Recupero del lungolago di Endine: il lungolago di Ranzanico	143.710,80	71.855,40	143.710,80	71.855,40	6	5	11	0,263		
1062	Consorzio Gestione Associata Laghi d'Iseo, Endine e Moro	Verso una mobilità sostenibile: i nuovi pontili di Iseo e Sulzano	392.000,00	196.000,00	392.000,00	196.000,00	6	1	7	0,456		
1063	Consorzio Gestione Associata Laghi d'Iseo, Endine e Moro	Verso una mobilità sostenibile: le coperture dei pontili di Iseo e Pisogne	208.000,00	104.000,00	208.000,00	104.000,00	6	2	8	0,276		
1064	Comune di Sulzano	Certificazione ambientale territoriale del Comune di Sulzano	12.000,00	6.000,00	12.000,00	6.000,00	6	2	8	0,016		
1065	Fondazione Isparo per il benessere e la salute mentale ONLUS	La certificazione ambientale dei laghi d'Iseo e Endine	400.000,00	200.000,00	400.000,00	200.000,00	8	4	12	0,797		
1067	Legambiente Lombardia Onlus	Lo sviluppo turistico sostenibile dell'alto Sebino e del lago d'Endine	90.000,00	45.000,00	90.000,00	45.000,00	8	2	10	0,15		
1068	Comune di Sarnico	La riqualificazione del lungolago di Sarnico: la passeggiata verso il parco Lazzarini	335.000,00	167.500,00	335.000,00	167.500,00	6	2	8	0,445		
1069	Comune di Sarnico	La riqualificazione del lungolago di Sarnico: il prolungamento del lungolago	735.000,00	232.500,00	735.000,00	232.500,00	6	2	8	0,977		
1072	Comune di Paratico	La valorizzazione turistica del lungolago di Paratico: l'area Chiatte	1.548.540,50	200.000,00	1.548.540,50	200.000,00	6	3	9	2,315		
1073	Comune di Paratico	La valorizzazione turistica del lungolago di Paratico: la ristrutturazione della vecchia stazione ex Modena	557.101,32	200.000,00	557.101,32	200.000,00	6	4	10	0,926		
1077	Comune di Spinone al Lago	Recupero del lungolago di Endine: la passeggiata di Spinone al Lago	210.000,00	105.000,00	210.000,00	105.000,00	6	2	8	0,279		
1078	Comune di Spinone al Lago	Recupero del lungolago di Endine: la passeggiata di Spinone al Lago verso la valle del Camos	168.950,00	84.475,00	168.950,00	84.475,00	6	3	9	0,253		
1088	Comune di Iseo	Il territorio del Sebino: cultura, tradizione e prodotti tipici	120.000,00	60.000,00	120.000,00	60.000,00	6	1	7	0,14		
			6.019.302,62	2.221.830,40	6.019.302,62	2.221.830,40				8,87		

OPERAZIONI NON AMMISSIBILI				MOTIVAZIONE	
1146	Comune di Monasterolo	Recupero del lungolago di Endine: il tratto di Monasterolo	174.918,00	87.459,00	L'operazione non è ammissibile in quanto il preaccordo per la cessione delle aree di proprietà è datato oltre i termini stabiliti dal bando
1087	Comune di Iseo	Ristrutturazione e restauro conservativo Palazzo Vantini	300.000,00	150.000,00	L'operazione non è ammissibile in quanto trattasi di adeguamento di impianto elettrico e della pavimentazione del Palazzo Vantini, i cui spazi sono fruiti dallo stesso Comune.

ID	PROVINCIA DI BRESCIA										ALL. D.12
GREENWAY DELL'OGLIO											
ID		Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
	PROVINCIA DI BRESCIA	Capofila	400.000,00	200.000,00	400.000,00	200.000,00					
1444	COMUNE DI ROBECCO D'OGGIO	Passaggi, progetto per la realizzazione di una passerella pedonale per l'attraversamento del Fiume	1.011.524,39	505.762,19	1.011.524,39	505.762,19	6	2	8	0,828	
1447	COMUNE DI AZZANELLO	Passerella ciclopedonale sul fiume Oglio	250.280,00	122.500,00	250.280,00	122.500,00	6	3	9	0,231	
1451	COMUNE DI GENIVOLTA	Raccordo tra gli itinerari ciclopedonali del canale Vacchelli delle città murate e della Greenwy	39.640,00	19.820,00	39.370,20	19.685,10	6	3	9	0,036	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 224,83 + IVA
1463	COMUNE DI SONCINO	Percorsi di raccordo tra il centro e le aree rurali	383.270,00	191.635,00	379.785,03	189.892,52	8	3	11	0,428	Non riconosciute spese per acquisto terreni pari ad euro 3.484,97 (IVA inclusa)
1464	COMUNE DI ROMANENGO	Restauro Rocca di Romanengo	850.000,00	425.000,00	850.000,00	425.000,00	8	4	12	1,044	
1466	FONDAZIONE CASTELLO DI PADERNELLO	Restauro degli intonaci e degli apparati decorativi - Castello di Padernello	611.500,74	250.000,00	611.500,74	250.000,00	2	2	4	0,25	
1468	COMUNE DI ALFIANELLO	Progetto di conservazione e ripristino Torre Civica e rifamenti di pavimentazioni	261.646,33	130.000,00	261.646,33	130.000,00	6	2	8	0,214	
1470	COMUNE DI VEROLAVECCIA	ristrutturazione dell'immobile ex-scuola ubicato in Monticelli d'Oglio da destinare a museo	280.145,80	130.000,00	280.145,80	130.000,00	6	3	9	0,258	
1472	COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO	Sistemazione dei camminamenti tra la torre Mirabella e le torri Rivellina e del Secorso	223.731,29	110.000,00	223.731,29	110.000,00	6	4	10	0,229	
1475	COMUNITA MONTANA DEL MONTE BRONZONE E DEL BASSO SEBINO	Proseguimento del percorso ciclo-pedonale esistente in corrispondenza del Corno di Predore	583.311,58	291.655,79	583.311,58	291.655,79	6	4	10	0,597	
1480	CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE DELLE TORBIERE DEL SEBINO	Realizzazione aula didattica-servizi igienici per i visitatori e centro di accoglienza	419.243,26	100.000,00	419.243,26	100.000,00	6	3	9	0,386	
1489	PROVINCIA DI BRESCIA	Collegamento ciclabile Orzinuovi-Villachiera	740.426,55	350.000,00	739.532,32	349.577,30	6	1	7	0,53	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 894,24
1492	PROVINCIA DI BRESCIA	Collegamento ciclabile Seniga-Ostiano	146.929,34	70.000,00	146.929,34	70.000,00	6	2	8	0,12	
1498	PROVINCIA DI BRESCIA	Collegamento ciclabile Orzinuovi-Soncino	283.357,10	100.000,00	283.357,10	100.000,00	6	1	7	0,203	
1505	COMUNE DI BOZZOLO	Progetto per la conservazione e la valorizzazione delle Mura Gonzaghesche	670.000,00	335.000,00	670.000,00	335.000,00	6	3	9	0,617	
1510	COMUNE DI BOZZOLO	Riqualificazione delle pertinenze di Porta San Martino con realizzazione di punto di sosta	177.029,02	88.514,51	177.029,02	88.514,51	4	3	7	0,127	
1513	COMUNE DI COMMESSAGGIO	Riqualificazione ambientale golene del Navarolo	90.000,00	45.000,00	90.000,00	45.000,00	6	4	10	0,092	
1516	COMUNE DI COMMESSAGGIO	Restauro conservativo per il recupero funzionale del torrizzo gonzaghesco	192.480,48	96.240,24	192.480,48	96.240,24	6	2	8	0,158	
1518	COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	Recupero e restauro conservativo con destinazione a centro culturale polifunzionale	388.320,00	194.160,00	388.320,00	194.160,00	6	5	11	0,437	
1521	COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	Riqualificazione del sistema degli antichi portici Gonzagheschi e pertinenze pubbliche di Piazza Castello	351.033,14	175.516,57	351.033,14	175.516,57	6	3	9	0,323	
1523	COMUNE DI MARCARIA	riqualificazione delle aree di pertinenza del Ponte di Barche in località Torre d'Oglio con realizzazione di un punto di scambio intermodale	204.708,28	102.354,14	200.058,28	100.029,14	6	3	9	0,184	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 200 (+ IVA) e spese per opere pari ad euro 4.000 (+ IVA)

ID		Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
1525	COMUNE DI GAZZUOLO	La camera chiara: progetto definitivo per un itinerario museale tra il Palazzo Comunale e la chiesa cinquecentesca di San Pietro	223.200,00	111.600,00	223.200,00	111.600,00	6	3	9	0,206	
1528	COMUNE DI DRIZZONA	Progetto di valorizzazione dell'edificio ottocentesco di Castelfranco d'Oglio	140.331,38	70.165,69	140.331,38	70.165,69	6	3	9	0,129	
1536	COMUNE DI ISOLA DOVARESE	Recupero del vecchio ponte da adibire ad uso ciclo-pedonale	198.776,00	99.388,00	198.392,21	99.196,11	6	2	8	0,162	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 315,06 (+ IVA) e spese per imprevisti pari ad euro 5,20 (+ IVA)
1538	COMUNE DI OSTIANO	Recupero e riqualificazione del Museo di Ostiano. Fiume, tesori e dintorni.	437.614,67	218.807,34	437.614,67	218.807,34	6	2	8	0,358	
1543	MICROMEGA NETWORK-MODA E INDUSTRIA S.C.R.L.	Itinerari didattici	116.200,00	56.200,00	111.200,00	53.781,76	4	1	5	0,057	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 5.000.
1546	OGGIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Itinerari storici ambientali nell'Oglio di Pianura	112.000,00	55.000,00	108.247,43	53.157,22	4	2	6	0,066	Non riconosciute spese per personale interno pari ad euro 3.752,57 (errata imputazione nella voce IVA)
			9.786.699,35	4.644.319,47	9.768.263,99	4.635.241,46	8,27				

OPERAZIONI NON AMMISSIBILI				MOTIVAZIONE	
1397	CONSORZIO PER IL PARCO REGIONALE DELL'OGGIO SUD	Greenway dell'Oglio Sud	1.605.487,66	760.650,77	Inammissibile per mancata copertura finanziaria. Parte del progetto è stata già cofinanziata al 90% con i fondi L.R. 86/83 (esistenza clausola nel bando L.R. 86/83 di non richiedere ulteriori finanziamenti comunitari, regionali e nazionali sulle medesime opere). Come già comunicato all'Ente Parco sono ammissibili le spese di progetto non già cofinanziate per le quali l'ente stesso non ha attestato la copertura finanziaria al 50%.
1471	COMUNE DI PONTOGGIO	Conservazione e restauro della Torre campanaria e dei reperti ritrovati sotto la quota piazza	499.894,00	85.000,00	Inammissibile per carenza documentale. Manca la delibera di approvazione del progetto e l'impegno a provvedere alla copertura finanziaria con risorse economiche proprie delle spese non coperte dal contributo

ID	11108303	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL PARCO ADDA NORD									ALL. D.13
L'Adda: filo della storia fra Leonardo e Crespi											
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
11108303	Consorzio per la Gestione del Parco Adda Nord	Capofila	377.000,00	188.500,00	377.000,00	188.500,00					
1039	Comune Truccazzano	Parco Olistico	2.737.189,40	1.000.000,00	2.737.189,40	1.000.000,00	6	5	11	3,11	
1040	Comune di Vercurago	Ciclabile Vercurago	712.657,00	312.657,00	712.657,00	312.657,00	8	4	12	0,88	
1043	Comune di Cassano d'Adda	Cassano ciclabile	369.375,15	184.687,57	369.375,15	184.687,57	6	4	10	0,38	
1049	Comune di Garlate	Museo della seta	535.575,26	267.787,63	434.880,29	217.440,15	8	3	11	0,49	Non riconosciute spese per opere pari ad euro 92.490,84 (+ IVA), spese per oneri per la sicurezza pari ad euro 3.200, spese per imprevisti pari ad euro 2.191,72 .
1050	Consorzio per la Gestione del Parco Adda Nord	Palude di Brivio	390.756,09	191.381,24	390.756,09	191.381,24	8	6	14	0,57	
1074	Comune di Brivio	Parco didattico	121.562,86	60.781,43	121.562,86	60.781,43	8	6	14	0,18	
1090	Comune di Villa d'Adda	Torre del Borgo	900.000,00	450.000,00	900.000,00	450.000,00	10	6	16	1,49	
1101	Consorzio per la Gestione del Parco Adda Nord	Traghetto di Leonardo	61.800,00	30.000,00	61.800,00	30.000,00	10	4	14	0,09	
1139	Comune di Capriate San Gervasio	Riqualificazione di Crespi d'Adda	971.920,00	388.768,00	971.920,00	388.768,00	8	5	13	1,31	
1170	Comune di Vaprio d'Adda	Riqualificazione ambientale	2.057.610,31	823.044,13	2.032.504,65	813.001,87	10	3	13	2,73	Non riconosciute spese per opere pari ad euro 3.383,56 (+ IVA), spese per imprevisti pari ad euro 21.045,39.
1276	Consorzio per la Gestione del Parco Adda Nord	Museo	562.122,50	236.372,50	562.122,50	236.372,50	8	3	11	0,64	
			9.797.568,57	4.133.979,50	9.671.767,94	4.073.589,76	11,87				

OPERAZIONI NON AMMISSIBILI				MOTIVAZIONE	
1048	Provincia di Milano	Ciclabile Vaprio	705.964,72	352.982,36	Le istanze per le autorizzazioni non sono state presentate entro i termini previsti dal bando
1082	Comune di Trezzo sull'Adda	Castello della cultura	512.501,00	205.000,40	Non è stato presentato il progetto definitivo e un quadro economico. Le istanze per le autorizzazioni non sono state presentate entro i termini previsti dal bando
1093	Provincia di Bergamo	Ciclabile Fara - Treviglio	542.293,50	185.000,00	Le istanze per le autorizzazioni non sono state presentate entro i termini previsti dal bando. Parte dell'intervento interessa il territorio del Comune di Treviglio, che non ricade nell'area ammissibile Asse 4

ID	UNIONE COMUNI DELLA PRESOLANA										NOTE
Piano strategico di interventi per il rafforzamento e la valorizzazione del comprensorio turistico dell'Unione Comuni della Presolana											
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
	UNIONE COMUNI DELLA PRESOLANA	Spese del Capofila	459.256,93	170.000,00	220.000,00	110.000,00					Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 199.047,44 + IVA
1209	LA SORGENTE ONLUS	Realizzazione Museo della Macinazione presso la ex-Chiesa di San Rocco	220.000,00	104.750,00	209.500,00	104.750,00	8	3	11	0,4201	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 8.750 + IVA
1210	COMUNE DI FINO DEL MONTE	Restauro conservativo ex Convento di Fino del Monte - 1° LOTTO	650.000,00	311.500,00	623.000,00	311.500,00	6	3	9	1,0221	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 22.500 + IVA
1211	COMUNE DI SONGAVAZZO	Passerella ciclo-pedonale di collegamento tra S. Lorenzo di Rovetta e Songavazzo sul torrente di Borlezza	1.200.000,00	573.000,00	1.146.000,00	573.000,00	10	2	12	2,5069	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 45.000 + IVA
1212	FONDAZIONE FANTONI	Restauro e risanamento conservativo di porzione della casa-museo "Fantoni"	355.000,00	177.500,00	355.000,00	177.500,00	6	1	7	0,453	
1219	COMUNE DI CERETE	Lavori di realizzazione nuovo collegamento ciclo-pedonale tra Cerete Alto e Novezio	450.000,00	212.728,00	428.936,00	212.728,00	8	2	10	0,7819	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 22.773,33
1230	PARROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO CERETE ALTO	Restauro conservativo e consolidamento statico della torre campanaria annessa alla cappella dell'Annunciata	170.000,00	81.550,00	161.964,00	80.982,00	8	3	11	0,3248	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 5.750 + IVA
1238	ONORE	Lavori di riqualificazione del centro storico "contrada Chiesa" e realizzazione pista ciclo-pedonale di collegamento con i comuni di Fino del Monte, Songavazzo e Castione della Presolana	675.000,00	320.010,00	642.520,00	320.010,00	8	2	10	1,1713	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 32.480
1257	COMUNE DI CERETE	Riqualificazione dell'Edificio Storico sito in Piazza Giovanni XXII	1.080.000,00	527.285,00	1.056.620,00	527.285,00	6	1	7	1,3483	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 14.233,33 + IVA
1274	UNIONE COMUNI DELLA PRESOLANA	Valorizzazione del patrimonio naturalistico ed ambientale dell'area mediante realizzazione itinerari ciclo-pedonali di collegamento tra i comuni di Castione della Presolana, Cerete, Fino del Monte, Onore, Rovetta e Songavazzo ai fini della promozione turi	685.000,00	318.770,00	642.120,00	318.770,00	8	3	11	1,2876	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 42.880
			5.944.256,93	2.797.093,00	5.485.660,00	2.736.525,00	9,32				

OPERAZIONI NON AMMISSIBILI				MOTIVAZIONE	
1240	COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA	Lavori di riqualificazione del Centro Storico - tratto urbano Via Donizetti	1.200.000,00	568.570,55	Trattasi di intervento non coerente con le finalità del bando (riordino di percorsi veicolari e pedonali - sistemazione di una piazza per mercato - riqualificazione di una valletta)
1259	COMUNE DI FINO DEL MONTE	Lavori di riqualificazione del centro storico per la Via IV Novembre e la Via Res - Il Lotto	485.000,00	229.700,00	Trattasi di intervento non coerente con le finalità del bando (sistemazione di una vecchia strada e riqualificazione di un antico lavatoio)
1260	COMUNE DI ROVETTA (BG)	Lavori di riqualificazione del centro storico- tratto P.za Ferrari-Via Magri-Via S. Narno	700.000,00	350.000,00	Trattasi di intervento non coerente con le finalità del bando (nuova pavimentazione in pietra e marciapiedi (compresi sottoservizi))

ID	10787789	Comunità montana della Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera									ALL. D.15
Attrattori naturali, culturali e turismo della Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino, Valtorta e Val Taleggio											
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
	CM Valsassina	Spese del Capofila	370.000,00	185.000,00	370.000,00	185.000,00					
1265	COMUNE DI VARENNA	Riqualificazione grotta del Fiumelatte	115.000,00	57.500,00	115.000,00	57.500,00	6	2	8	0,085	
1266	COMUNE DI VALTORTA	Ristrutturazione edificio destinato a museo sito in località Torre	255.000,00	127.500,00	255.000,00	127.500,00	8	6	14	0,329	
1268	COMUNE DI VESTRENO	Ripristino e messa in sicurezza dell'area antistante la Chiesa della Madonna di Bondo	141.006,00	70.503,00	141.006,00	70.503,00	6	5	11	0,143	
1271	COMUNE DI ESINO LARIO	Riqualificazione / allestimento sede museale Museo delle Grigne	565.740,00	282.870,00	565.740,00	282.870,00	10	3	13	0,677	
1273	COMUNE DI VEDESETA	Percorso ciclopedonale 3: San Bartolomeo – Vedeseta	170.000,00	85.000,00	163.000,00	81.500,00	6	2	8	0,12	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 6.650
1280	COMUNE DI TALEGGIO	Percorso ciclopedonale 1: San Bartolomeo – Oлда – Peghera	406.000,00	203.000,00	390.200,00	195.100,00	6	2	8	0,287	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 15.800
1281	COMUNE DI TALEGGIO	Percorso ciclopedonale 2: San Bartolomeo – Sottochiesa – Pizzino	400.004,00	200.002,00	383.524,62	191.762,31	6	2	8	0,283	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 15.650 e spese per personale interno pari ad euro 829,38
1283	PARROCCHIA DEI SANTI GIOVANNI BATTISTA, PIETRO E PAOLO APOSTOLI E AMBROGIO DOTTORE	Recupero conservativo della Chiesa di Sottochiesa all'interno dei percorsi ciclopedonali	87.912,00	43.956,00	87.912,00	43.956,00	6	2	8	0,065	
1284	COMUNE DI PREMANA	Creazione di percorsi museali e riqualificazione museo etnografico	1.100.000,00	550.000,00	1.057.820,00	528.910,00	8	3	11	1,071	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 35.550 + IVA
1286	COMUNE DI COLICO (LC)	Recupero a fini museali del Forte Montecchio Nord e riqualificazione ambientale dell'area	900.000,00	450.000,00	900.000,00	450.000,00	8	3	11	0,912	
1293	COMUNE DI INTROZZO	Recupero ambientale Roccoli Lora in Comune di Introzzo	283.384,57	141.692,28	283.384,57	141.692,28	10	6	16	0,417	
1308	COMUNE DI SUEGLIO	Ripristino cedimenti gallerie Linea Cadorna e consolidamento soprastante chiesa S. Sfirio	283.398,00	141.699,00	283.398,00	141.699,00	6	5	11	0,287	
1311	COMUNE DI VALTORTA	Adeguamento, sistemazione e manutenzione del percorso storico sede dell'Ecomuseo, delle fucine a maglio e delle vecchie miniere del ferro e polveriera	225.000,00	108.570,00	218.080,00	105.230,37	8	4	12	0,241	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 5.766,67 + IVA
1314	COMUNE DI BELLANO	Lavori di restauro e risanamento conservativo Casa del Diavolo	100.000,00	50.000,00	100.000,00	50.000,00	6	4	10	0,092	
1315	Comunità montana della Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera	Centro di promozione e sviluppo, centro visitatori in località Fornace – Barzio	3.149.680,41	1.574.840,21	3.149.680,41	1.574.840,21	8	4	12	3,48	
1356	Comunità montana della Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera	Giardino Geologico e Botanico: storia di pietre e di petali	157.000,00	78.500,00	154.170,47	77.085,24	10	3	13	0,185	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 2.357,95 + IVA
1361	Comunità montana della Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera	Realizzazione pista ciclopedonale I tratto, da Ponte S. Pietro a Ponte Medievale in Cortenova	500.000,00	250.000,00	482.590,00	241.295,00	8	2	10	0,444	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 13.854 ed IVA pari ad euro 3.555,26
1363	Comunità montana della Valsassina, Valvarrone, val d'Esino e Riviera	Realizzazione pista Ciclopedonale II tratto (fino a Taceno) e III tratto (fino a Tartavalle)	1.500.000,00	750.000,00	1.500.000,00	750.000,00	8	2	10	1,381	
1365	PARROCCHIA DEI SANTI GIOVANNI BATTISTA, PIETRO E PAOLO APOSTOLI E AMBROGIO DOTTORE	Recupero conservativo Chiesa di Pizzino all'interno dei percorsi ciclopedonali	100.190,00	50.095,00	100.190,00	50.095,00	6	2	8	0,074	
1368	PARROCCHIA DI VEDESETA	Recupero conservativo chiesa di San Bartolomeo all'interno dei percorsi ciclopedonali	160.000,00	80.000,00	160.000,00	80.000,00	6	2	8	0,118	
			10.969.314,98	5.480.727,49	10.860.696,07	5.426.538,41	10,69				

ID	11352316	PROVINCIA DI LODI									ALL. D.16
ECOMUSEO DEL LODIGIANO - LE ACQUE E I CASTELLI - PERCORSI CICLABILI DI PIANURA											
ID	SOGGETTI	Descrizione Azione	Costo Presentato	Contributo Richiesto	Costo Ammesso	Contributo Asse 4	P.ti	P.ti A.A	TOT.	Peso	NOTE
.	Prov. Di Lodi	Spese del Capofila	120.000,00	60.000,00	120.000,00	60.000,00					
1322	Com. di Lodi	Riqualificazione e manutenzione straordinaria di Viale Pavia	424.770,05	209.135,02	424.770,05	209.135,02	8	4	12	1,863	
1362	Com. di Lodi	percorso ciclabile Viale Milano	365.840,00	182.595,00	362.960,76	181.153,71	8	4	12	1,592	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 2.879,24 (IVA inclusa)
1372	Com. di Lodi	Percorso ciclabile Via del Capanno	100.600,00	50.000,00	98.466,66	48.937,93	8	4	12	0,432	Non riconosciute spese per acquisto terreni pari ad euro 2.133,34 (IVA inclusa)
1383	Com. di Lodi	Lavori di consolidamento e restauro del torrione del castello	415.380,58	206.940,29	401.336,85	199.946,01	8	1	9	1,32	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 6.416,15 (+ IVA) e spese per imprevisti pari ad euro 5.767,58 (+ IVA)
1431	Com di Somaglia	Ecomuseo: restauro e risanamento conservativo del 1° e 2° piano ala ovest del castello Cavazzi	500.000,00	250.000,00	500.000,00	250.000,00	8	3	11	2,01	
1434	Com di Somaglia	Riqualificazione corte alta castello, ingresso e risanamento conservativo piano cantine	650.000,00	325.000,00	646.400,00	323.200,00	8	3	11	2,598	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 3.050 (+ IVA)
1436	Com di Somaglia	Collegamento ciclo pedonale Somaglia Gargatano	192.000,00	96.000,00	182.799,11	91.399,56	8	4	12	0,802	Non riconosciute spese tecniche pari ad euro 3.800 (+ IVA) oneri per la sicurezza euro 1.000 (+IVA) e spese per acquisto terreni pari ad euro 3.440,89
			2.768.590,63	1.379.670,31	2.736.733,43	1.363.772,23				10,61	

ALLEGATO E

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
DELLE SPESE****Linea di intervento 4.1.1.1**

«Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile del sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale»

«Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali»

INDICE

1. Premessa
2. Principi generali di ammissibilità delle spese
3. Tempistica
4. Spese ammissibili
5. Spese di personale
6. Il leasing
7. Obblighi dei soggetti beneficiari
8. Pubblicità
9. Modalità di protocollo della documentazione cartacea
10. Accettazione dell'aiuto finanziario (Allegato A1)
11. Comunicazione di espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi (Allegato A2)
12. Rideterminazione dell'aiuto finanziario (Allegato A3/A3-bis)
13. Rendicontazione delle spese sostenute (Allegato A4, A5)
14. Erogazione dell'aiuto finanziario
15. Monitoraggio
16. Varianti di progetto
17. Modulistica

ALLEGATI

- Allegato A1: «Atto di accettazione dell'aiuto finanziario»
- Allegato A2: «Comunicazione espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi»
- Allegato A3: «Presa d'atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario e richiesta di erogazione della prima *tranche*»
- Allegato A3-bis: «Presa d'atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario»
- Allegato A4: «Richiesta di erogazione della 1a/2ª *tranche* dell'aiuto finanziario»
- Allegato A5: «Richiesta di erogazione del saldo dell'aiuto finanziario»
- Allegato B: «Modulo di comunicazione dei dati di monitoraggio»

1. Premessa

Le presenti «Linee Guida di Rendicontazione» contengono le modalità cui devono attenersi, per la rendicontazione delle spese effettuate e la richiesta di erogazione dell'aiuto finanziario, i soggetti agevolati a valere sul bando, approvato con decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 53 del 29 dicembre 2008, Primo Supplemento Straordinario.

I Progetti Integrati d'Area (PIA) approvati dalla Regione si configurano come un unico progetto che trova attuazione con la realizzazione di almeno tre operazioni che sviluppino in forma integrata la componente ambientale e culturale finalizzate al turismo sostenibile.

Il soggetto Capofila assume il ruolo di unico interlocutore e referente nei confronti della Regione per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica e dei risultati del PIA e si fa carico di tutti gli adempimenti amministrativi previsti nel bando e nelle presenti linee guida di rendicontazione.

Tutti i partner del PIA che sostengono delle spese ammissibili per la realizzazione delle singole operazioni sono da considerarsi come soggetti beneficiari della relativa quota dell'aiuto finanziario.

2. Principi generali di ammissibilità delle spese

In generale, nell'ambito delle attività cofinanziate dal succitato bando, un costo per essere ammissibile deve essere:

Pertinente ed imputabile ad operazioni ammissibili

Deve essere riferito ad un'operazione ammessa a finanziamento e approvata con atti della amministrazione regionale e deve essere connesso all'operazione, ovvero si riferisce alle tipologie di operazioni previste all'articolo 6 del bando.

Effettivo

Deve essere effettivamente sostenuto, ossia ha dato luogo ad un pagamento da parte dei beneficiari, ed esclusivamente da essi.

Le spese sostenute tramite assegno bancario si considerano quietanzate se lo stesso viene emesso e addebitato sul conto corrente del beneficiario entro la data di presentazione della richiesta di erogazione del saldo dell'aiuto finanziario.

Non sono considerati ammissibili pagamenti in contanti.

Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento

Deve essere sostenuto a partire dalla data di avvio del PIA, identificata con la data di presa d'atto dell'aiuto finanziario rideeterminato, da parte del soggetto Capofila.

Fanno eccezione le spese tecniche di progettazione, ammissibili a partire dalla data del 1° gennaio 2007, e le spese relative alle perizie giurate per la determinazione del valore di mercato dei terreni e/o degli edifici, ammissibili a partire dalla data di pubblicazione del bando (29 dicembre 2008). In entrambi i casi fa fede la data del giustificativo di spesa.

Nel caso di operazioni che prevedano affidamento di lavori e/o forniture di beni e/o servizi, sono considerate ammissibili le spese per le quali le procedure di acquisto/gare siano state attivate successivamente alla data di pubblicazione del bando.

Inoltre, il titolo relativo deve essere stato emesso e quietanzato a partire dalla data di ammissibilità delle spese fino alla data di presentazione della richiesta di erogazione del saldo dell'aiuto finanziario.

Comprovabile

Deve essere giustificato da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. I giustificativi di spesa devono contenere, nella descrizione delle prestazioni dei beni e dei servizi, il riferimento allo specifico progetto finanziato e qualora ciò non fosse possibile sarà cura dell'Ente apporre il riferimento suddetto.

Legittimo

Deve essere conforme alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi strutturali e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti.

Contabilizzato e tracciabile

Deve essere registrato con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consen-

ta di distinguerla da altre operazioni contabili, e conforme alle disposizioni di legge.

Contenuto nei limiti autorizzati

I costi non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dal bando e dal piano finanziario approvato.

3. Tempistica

I PIA approvati dovranno trasmettere il modulo di accettazione dell'aiuto finanziario (Allegato A1) entro 30 giorni continuativi solari dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di approvazione della graduatoria.

La comunicazione di espletamento delle procedure di affidamento lavori/beni/servizi (Allegato A2) deve essere inviata entro il 31 agosto 2010. Pertanto, tutte le procedure di affidamento dovranno essere tempestivamente attivate.

I PIA approvati dovranno concludersi entro 36 mesi dalla data di avvio, che coincide con la data della presa d'atto dell'aiuto finanziario rideterminato (Allegato A3/A3-bis). Tutte le singole operazioni dovranno essere concluse entro la data di chiusura del PIA.

Eventuali proroghe ai termini di realizzazione dei PIA ammessi all'agevolazione possono essere concesse dalla Regione, entro un massimo di 6 mesi, a seguito di circostanze non imputabili ai soggetti beneficiari, previa acquisizione e verifica della relativa documentazione.

Per data di conclusione si intende la data entro cui dovranno essere completate le attività ed emessi tutti i titoli di spesa.

4. Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese che rispettino i principi generali di cui al precedente punto 2, che rientrino nelle tipologie sotto specificate, che siano strettamente legate alla realizzazione del PIA e delle singole operazioni.

Gli aiuti finanziari previsti dal bando non sono cumulabili con altre agevolazioni comunitarie.

L'importo massimo ammissibile per ciascuna voce di costo ammessa è rappresentato dall'importo approvato in sede di rideterminazione dell'aiuto finanziario, con riferimento a ciascuna operazione ed al PIA nel suo complesso.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del PIA o delle singole operazioni non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili.

Le spese ammissibili attengono alle seguenti tipologie:

- spese tecniche (progettazione, indagini, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, studi di valutazione di impatto ambientale, collaudi, studi di fattibilità economico-finanziaria, perizie e consulenze professionali) fino ad un massimo del 5% dell'importo a base d'appalto purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione;
- opere civili ed opere di restauro, compreso il risanamento conservativo e/o recupero funzionale dei beni culturali ed opere impiantistiche connesse, compresi gli allacciamenti ai pubblici servizi;
- oneri per la sicurezza;
- spese per pubblicità (art. 80 d.lgs. 163/06);
- imprevisti fino all'8% delle opere aggiudicate ritenute ammissibili. Gli imprevisti possono essere utilizzati solo ed esclusivamente ad integrazione delle voci di spesa ritenute ammissibili;
- opere di riqualificazione ambientale e recupero funzionale;
- acquisto di terreni non edificati alle seguenti condizioni:
 - la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
 - la percentuale della spesa ammissibile totale dell'operazione rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10%;
 - la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene.

L'acquisto di terreni non edificati costituisce spesa ammissibile nei limiti del 10% del totale dei costi ammissibili per

singola operazione, così come rideterminati a seguito dell'espletamento di eventuali gare di appalto e, comunque, nei limiti del valore di mercato attestato dalla perizia;

- acquisto di edifici già costruiti alle seguenti condizioni:
 - la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
 - che l'immobile non abbia fruito nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento nazionale o comunitario;
 - che l'immobile sia utilizzato per la destinazione prevista dall'operazione e per un periodo di venti anni a partire dalla data di chiusura del PIA;
 - che l'edificio sia utilizzato solo conformemente alle finalità dell'operazione. In particolare l'edificio è destinato ad ospitare servizi dell'amministrazione pubblica solo quando tale uso è conforme alle attività ammissibili.

L'acquisto di edifici già costruiti costituisce spesa ammissibile nei limiti del 10% del totale dei costi ammissibili per singola operazione, così come rideterminati a seguito dell'espletamento di eventuali gare di appalto e, comunque, nei limiti del valore di mercato attestato dalla perizia;

- spese di personale interno del Capofila per il coordinamento del PIA (max. 3% del totale dei costi ammissibili al PIA, così come rideterminati a seguito dell'espletamento di eventuali gare di appalto, fino ad un massimo di € 120.000,00). Il personale adibito al coordinamento del PIA deve essere appositamente distaccato;
- spese di personale interno per la gestione della singola operazione (max. 3% dei costi ammissibili per singola operazione, così come rideterminati a seguito dell'espletamento di eventuali gare di appalto, fino ad un massimo di € 30.000,00, al netto delle spese di personale interno per la realizzazione di spese tecniche);
- acquisizione di servizi (campagne di catalogazione, fotografie, creazione di percorsi e itinerari tematici, finalizzati alla valorizzazione del bene culturale oggetto dell'intervento, ecc.). Nell'ambito di tale categoria rientrano anche le spese per la predisposizione della perizia giurata per la determinazione del valore di mercato dei terreni e/o degli edifici. Tali perizie devono avere data successiva alla data di pubblicazione del bando;
- acquisto e installazione attrezzature, impianti e mezzi per le destinazioni specifiche di utilizzo e per la gestione dei servizi;
- arredi funzionali al progetto;
- acquisto di attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile nelle aree di riferimento del progetto;
- cartellonistica per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario di cui al punto 23 (max. 500 euro per singola operazione);
- materiali cartografici e di tipo informativo (compresi pannelli informativi e segnaletica), stampe e pubblicazioni;
- spese per il rilascio della fidejussione per la richiesta dell'erogazione a titolo di anticipazione;
- spese per atti notarili ed imposta di registro.

Ad eccezione delle spese tecniche, ai fini del calcolo delle spese ammissibili in fase di rendicontazione finale, si procederà a rideterminare gli importi delle voci di spesa sottoposte a vincoli percentuali sulla base dell'effettiva spesa realizzata.

Non sono riconosciute le spese per l'acquisto o la locazione di beni mobili registrati.

Non sono considerate ammissibili le spese fatturate tra i partner del PIA.

L'IVA è ritenuta spesa ammissibile solo qualora non sia recuperabile.

Al fine dell'ammissibilità della spesa attribuibile alle azioni di sistema per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale a supporto della fruizione turistica, le stesse non possono superare il 3% del totale dei costi ammissibili del PIA nel suo complesso.

Qualora l'operazione generi un ritorno economico (progetto

generatore di entrate ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del Regolamento n. 1083/2006) derivante dall'applicazione di tariffe direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita e la locazione di terreni o immobili, o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento, la spesa ammissibile non potrà superare il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento rappresentato dalla vita utile dell'infrastruttura.

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si farà comunque riferimento al Regolamento (CE) n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 (GUE n. L 210 del 31 luglio 2006), al Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 (GUE n. L 210 del 31 luglio 2006), ai Regolamenti nazionali e comunitari, recante disposizioni circa l'applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali. Per tutto quanto non previsto si fa inoltre rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento

5. Spese di personale

La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati, suddivisi per categoria in funzione delle rispettive ore di lavorazione, valorizzate in base al costo orario medio della categoria di appartenenza.

Il personale comprende:

- personale dipendente: comprende sia il personale in organico che quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nelle attività di progetto;
- personale non dipendente: comprende contratti a tempo determinato per collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, stage.

Saranno riconosciute esclusivamente le spese riferite ad incarichi sottoscritti con persone fisiche, e/o con Agenzie per il lavoro iscritte all'Albo regionale di cui alla l.r. 22/2006.

La determinazione del costo del personale - da effettuarsi distintamente per ciascun singolo addetto coinvolto nelle attività rendicontate - è quantificato in base alle seguenti modalità.

1. $c = cmo \times nP$, dove:

c = costo singolo addetto (impegnato nelle attività di progetto);

nP = numero di ore lavorative dedicate al progetto;

cmo = costo medio orario singolo addetto = costo effettivo annuo lordo (C)/numero di ore numero di ore lavorate in un anno dal singolo addetto (N).

Per costo effettivo annuo lordo si intende la retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diurne, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti (trattamento fine rapporto, contributi previdenziali ed assistenziali).

2. $cmo = C/N$

Nel caso di personale non dipendente, il costo effettivo lordo (C) è dato dal costo effettivo del contratto di collaborazione, mentre le ore lavorate totali sono date dal numero di ore effettivamente lavorate nel periodo di esecuzione del contratto di collaborazione (assegno di ricerca, etc.). Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge.

La rendicontazione delle spese di personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- ordine interno di servizio, di assegnazione del personale al progetto;
- contratto di collaborazione con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione (per il personale non dipendente);
- timesheet riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate sul progetto;
- libro matricola, per il vincolo di subordinazione del personale dipendente per l'esatta attribuzione della qualifica di ciascun addetto al progetto;
- libro paga;
- buste paga;
- cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti utilizzati e al periodo di riferimento;

- CUD;

- titolo di spesa relativo alla prestazione del personale non dipendente (fattura, notula).

6. Il leasing

È prevista la possibilità di effettuare acquisti in leasing alle seguenti condizioni:

- i canoni pagati dal beneficiario al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al precedente punto 2 è versato al beneficiario in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dal beneficiario sino al termine finale per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile. Tuttavia, il beneficiario deve essere in grado di dimostrare che la locazione finanziaria costituiva il metodo più economico per ottenere l'uso del bene. Qualora risultasse che i costi sarebbero stati inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari dovranno essere detratti dalla spesa ammissibile.

Anche in questo caso, restano comunque validi gli obblighi a carico dei soggetti beneficiari relativi al mantenimento della disponibilità e della destinazione d'uso dei beni mobili e immobili a decorrere dalla data di chiusura del PIA, sulla base di quanto formulato nell'art. 18 del bando, punti e), f), g). Qualora la scadenza del contratto intervenga nel corso di tali intervalli di tempo, sarà verificato che il beneficiario abbia riscattato il bene.

7. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati a:

- assicurare la copertura finanziaria con risorse economiche proprie delle spese non coperte dall'aiuto finanziario;
- assicurare che i lavori di realizzazione degli interventi inizino entro i termini stabiliti;
- assicurare la puntuale e completa esecuzione degli interventi in conformità alle domande di ammissione presentate ed entro i termini stabiliti dai relativi decreti di concessione;
- assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nelle domande di ammissione;
- conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili per cinque anni a decorrere dalla data di chiusura del PIA;
- mantenere la destinazione d'uso degli immobili e la pubblica fruizione degli stessi per venti anni a decorrere dalla data di chiusura del PIA;
- non cedere la proprietà dell'infrastruttura per dieci anni a decorrere dalla data di chiusura del PIA;
- fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione del PIA, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite dalla Regione;
- comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio degli interventi, secondo le modalità definite dalla Regione;
- di accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento che successivamente, le indagini tecniche ed i controlli comunitari, ministeriali e regionali che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato;
- di dichiarare l'eventuale ricorso ad altri cofinanziamenti na-

zionali e/o regionali per la realizzazione di una o più operazioni, o del PIA nella sua interezza e di indicare puntualmente gli importi, le operazioni interessate, l'origine di tali cofinanziamenti e i documenti di spesa imputati, anche in quota parte, ad altri cofinanziamenti.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'aiuto finanziario ovvero alla realizzazione del PIA, devono darne immediata comunicazione al dirigente della struttura responsabile mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Costituisce motivo di revoca la mancata realizzazione e rendicontazione di almeno il 70% della spesa ammissibile approvata del PIA.

Qualora siano già state erogate una o più *tranches*, il Capofila deve restituire le somme ricevute, oltre interessi ed eventuali penali come previsto dal punto 19 del bando.

Allo scopo di garantire il rispetto dei principi generali di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e mutuo riconoscimento derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea, i soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare e a far rispettare le direttive comunitarie e la normativa nazionale e regionale di riferimento vigenti in materia di appalti pubblici.

A tal fine si precisa che gli interventi relativi ad opere realizzate da soggetti privati, che beneficiano di contributi pubblici, anche cumulativi, di importo pari o superiore al 50% dell'importo progettuale, sono considerati lavori sussidiati ai sensi dell'art. 3 comma 76 della l.r. 1/2000, e pertanto:

- se di importo superiore a 300.000 euro e fino a 1.000.000 euro, devono seguire la normativa vigente in materia di lavori pubblici relativamente alla redazione del progetto e alla contabilizzazione dei lavori;
- se di importo superiore a 1.000.000 euro, devono seguire la normativa vigente in materia di appalti pubblici, e devono trasmettere la documentazione inerente la procedura di affidamento come previsto al paragrafo 11 per i soggetti pubblici.

8. Pubblicità

I soggetti beneficiari devono evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione dell'operazione, che essa è realizzata con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato Italiano e della Regione Lombardia.

In particolare, in applicazione dell'art. 8 del Regolamento (CE) 1828/2006, «Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico», ai soggetti beneficiari, indipendentemente dal valore del contributo approvato, durante l'attuazione dell'operazione, ed al termine della stessa, spetta informare il pubblico, mediante le misure di seguito descritte.

Nel caso di operazioni relative alla realizzazione di lavori, i soggetto beneficiari devono obbligatoriamente installare un cartello nel luogo in cui viene realizzata l'operazione facente parte del PIA. In particolare, vige l'obbligo di esporre una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative al completamento dell'operazione facente parte del PIA.

La targa succitata deve riportare:

- il tipo e la denominazione dell'operazione e del PIA;
- l'emblema dell'Unione europea e un riferimento all'Unione europea;
- l'indicazione del Fondo pertinente: per il FESR: «Fondo europeo di sviluppo regionale»;
- la specifica che la Regione di riferimento nella quale è stato realizzato il PIA è la Regione Lombardia, riportandone il logo;
- il logo della Repubblica Italiana;
- la frase «Con l'Europa per Crescere Insieme».

I suddetti emblemi e loghi sono reperibili sul sito <http://www.regione.lombardia.it>, minisito «Programmazione comunitaria 2007-2013», sezione «Programma Operativo Competitività FESR».

Durante l'attuazione delle operazioni facenti parte del PIA i soggetti beneficiari devono installare, nel luogo di realizzazione dello stesso, un cartello che riporti le medesime informazioni previste per la targa permanente.

Le informazioni di cui sopra devono occupare almeno il 25% del cartello.

9. Modalità di protocollo della documentazione cartacea

La documentazione cartacea richiesta deve essere consegnata allo sportello del Protocollo Federato della Giunta regionale di via Pola 12/14, 20124 Milano, o ad uno degli sportelli del protocollo federato presenti in ogni capoluogo di provincia della Regione Lombardia (Sedi territoriali regionali), il cui protocollo ne attesterà la ricezione entro e non oltre 10 giorni continuativi solari dall'invio informatico.

Sulla busta deve essere apposta la dicitura:

«Id progetto: ..., Titolo progetto: ... – POR Competitività (2007-2013) – Linea di intervento 4.1.1.1 “Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle Aree Protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale” e “Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali”».

Qualora il termine di scadenza corrisponda ad un giorno festivo o non lavorativo, il termine stesso è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo successivo.

Dal momento in cui sarà disponibile la procedura on line per la trasmissione della documentazione in formato esclusivamente elettronico, verrà data tempestiva comunicazione al Capofila circa le modalità e le procedure da utilizzare per l'invio telematico dei documenti richiesti. Tale modalità sostituirà la protocollazione cartacea descritta al presente paragrafo. Fino alla trasmissione di tale comunicazione, rimangono valide le modalità e le procedure per l'invio elettronico e la protocollazione cartacea della documentazione descritte nelle presenti linee guida.

10. Accettazione dell'aiuto finanziario (Allegato A1)

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il dirigente della struttura responsabile provvede ad informare il Capofila del PIA dell'ammissione all'aiuto finanziario.

Entro 30 giorni continuativi solari dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di approvazione della graduatoria, il Capofila dovrà trasmettere al dirigente della struttura responsabile l'«Atto di accettazione dell'aiuto finanziario» secondo lo schema di cui all'Allegato A1, protocollandolo secondo le modalità descritte al precedente punto 9, rispettando il suddetto termine di 30 giorni.

Qualora si rendesse disponibile il modulo per la presentazione dell'Allegato A1 in modalità informatica sul sito <http://gefo.servizisrl.it/fesr/> prima della scadenza del suddetto termine, non verrà data tempestiva comunicazione al Capofila, insieme alle istruzioni necessarie per l'invio telematico del modello.

11. Comunicazione di espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi (Allegato A2)

A seguito dell'espletamento delle procedure di affidamento di lavori e/o forniture di beni e/o servizi previste con riferimento al PIA ed a ciascuna operazione facente parte del PIA, il Capofila trasmette al dirigente della struttura responsabile la «Comunicazione di espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi», secondo lo schema di cui all'Allegato A2, completa delle informazioni richieste e corredata, per ciascuna operazione per cui sono state espletate le procedure di affidamento, dalla seguente documentazione in formato elettronico:

- *in caso di affidamento lavori:*
 - bando di gara per l'appalto (solo per soggetti pubblici);
 - provvedimento di aggiudicazione (solo per soggetti pubblici);
 - copia del contratto;
 - piano finanziario aggiornato a seguito della procedura di appalto (Modulo n. 1);
 - cronoprogramma dei lavori e della spesa;
 - *check list* sugli appalti pubblici (solo per soggetti pubblici);
 - verbale di consegna lavori;
 - dichiarazione di inizio lavori redatta dal direttore lavori;
 - prova della pubblicazione dell'avviso di gara (solo per soggetti pubblici);
- *in caso di affidamento forniture beni e/o servizi:*
 - bando di gara per l'appalto (solo per soggetti pubblici);
 - provvedimento di aggiudicazione (solo per soggetti pubblici);
 - copia del contratto di appalto;

- piano finanziario aggiornato a seguito della procedura di appalto (Modulo n. 1);
- cronoprogramma delle attività e della spesa;
- *check list* sugli appalti pubblici (solo per soggetti pubblici);
- prova della pubblicazione dell'avviso di gara (solo per soggetti pubblici).

Nel caso di interventi realizzati *in toto* o in parte con la modalità del leasing, la «Comunicazione di espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi» dovrà essere corredata anche dalla seguente documentazione:

- documentazione inerente la procedura di selezione per l'individuazione del soggetto finanziatore (società di leasing) (solo nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un soggetto pubblico);
- contratto stipulato tra il beneficiario ed società di leasing;
- lettera di subentro della società di leasing nei contratti d'appalto sottoscritti dal beneficiario, ovvero nuovo contratto di appalto tra società di leasing e l'aggiudicatario dell'appalto d'opera o di fornitura;
- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo.

Contestualmente, il Capofila è tenuto a dichiarare l'esistenza di eventuali cofinanziamenti nazionali e/o regionali, relativi ad una o più operazioni, e a fornirne indicazioni puntuali relativamente agli importi, le operazioni interessate, e l'origine di tali cofinanziamenti. Il sostegno finanziario del cofinanziamento POR, unitamente agli eventuali altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali, non potrà in ogni caso superare il 100% dell'investimento.

Nel caso in cui, nell'ambito di un PIA, si configurassero inoltre operazioni che ricadono nell'ambito della disciplina dell'art. 55 del Regolamento (CE) 1083/2006 (progetti generatori di entrate), il beneficiario, per tramite del Capofila, è tenuto a presentare la «Scheda presentazione progetto generatore di entrate art. 55» (disponibile sul sito <http://www.regione.lombardia.it>, minisito «Programmazione comunitaria 2007-2013», sezione «Programma Operativo Competitività FESR») indicando l'operazione di riferimento ed il partner responsabile, debitamente compilata.

La «Comunicazione di espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi» deve essere presentata dal Capofila con procedura on line attraverso la modalità informatica presente sul sito <http://gefo.servizisrl.it/fesr/> entro 30 giorni continuativi solari dalla data di consegna ed inizio dei lavori o dalla data di avvio attività relativa all'operazione per la quale sono state espletate le procedure di affidamento.

Successivamente all'invio telematico, il Capofila dovrà stampare la «Comunicazione di espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi» che, debitamente firmata e corredata degli originali cartacei, debitamente firmati e timbrati, dovrà essere protocollata secondo le modalità descritte al precedente punto 9.

12. Rideterminazione dell'aiuto finanziario (Allegato A3/A3-bis)

Il dirigente della struttura responsabile dopo il ricevimento da parte del Capofila della documentazione di cui al precedente punto 11, provvede a comunicare allo stesso, a mezzo e-mail e/o fax, l'importo dell'aiuto finanziario del PIA e di ciascuna singola operazione, rideterminato a seguito delle risultanze delle gare di appalto.

Il Capofila, entro 10 giorni continuativi solari dal ricevimento della comunicazione di rideterminazione dell'aiuto finanziario, deve inviare on line attraverso la modalità informatica presente sul sito <http://gefo.servizisrl.it/fesr/>, la «Presenza d'atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario e richiesta di erogazione della prima tranche» secondo lo schema di cui all'Allegato A3 o, qualora non intenda procedere alla richiesta di erogazione della prima tranche dell'aiuto finanziario a titolo di anticipazione, secondo lo schema di cui all'allegato A3-bis.

Successivamente all'invio telematico, il Capofila dovrà stampare il modulo trasmesso con modalità informatica che, debitamente firmato, dovrà essere protocollato secondo le modalità descritte al precedente punto 9.

A seguito della presa d'atto da parte del Capofila, il dirigente della struttura responsabile, con decreto, dispone la formale determinazione e conferma dell'aiuto finanziario con impegno di

spesa rideterminato e provvede, ove richiesto, alla contestuale erogazione della prima tranche dell'aiuto finanziario a titolo di anticipazione.

L'amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare l'aiuto finanziario concesso qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili anche a seguito dell'espletamento di eventuali ulteriori procedure di affidamento lavori/beni/servizi.

Eventuali variazioni in diminuzione, a consuntivo, del costo complessivo del PIA determineranno, proporzionalmente, una riduzione dell'aiuto finanziario concesso.

13. Rendicontazione delle spese sostenute (Allegato A4, A5)

Le richieste di erogazione (domande di rimborso), secondo lo schema di cui all'allegato A4, A5, devono essere presentate dal Capofila con procedura on line attraverso la modalità informatica presente sul sito <http://gefo.servizisrl.it/fesr/>.

Il Capofila, una volta completata la compilazione della domanda di rimborso in tutte le sue parti, oltre all'invio telematico della stessa alla Regione, dovrà stampare la domanda di rimborso che, debitamente firmata e corredata degli allegati cartacei richiesti nella domanda stessa, dovrà essere protocollata secondo le modalità descritte al precedente punto 9.

Ad ogni domanda di rimborso, intermedia e a saldo, il Capofila dovrà allegare la dichiarazione con cui attesta se una o più operazioni, o il PIA nella sua interezza, hanno ricevuto altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali, fornendo indicazioni puntuali relativamente agli importi, le operazioni interessate, l'origine di tali cofinanziamenti e quali documenti di spesa siano già stati imputati, anche in quota parte, ad altri cofinanziamenti.

Si precisa che qualora il Capofila sia anche titolare di un'operazione, dovrà provvedere a predisporre anche la documentazione richiesta negli Allegati A4 e A5 per la rendicontazione delle spese sostenute con riferimento a tale operazione.

Il Capofila, anche nel caso in cui non sia titolare di un'operazione, dovrà in ogni caso provvedere a predisporre la documentazione richiesta negli Allegati A4 e A5 per la rendicontazione delle spese sostenute con riferimento al PIA.

14. Erogazione dell'aiuto finanziario

L'entità dell'aiuto finanziario non può superare il 50% delle spese ammesse per ogni singola operazione facente parte del PIA, così come eventualmente rideterminate, in via definitiva, una volta espletate le procedure di affidamento.

L'aiuto finanziario viene erogato al Capofila il quale provvede tempestivamente al versamento ai partner delle quote loro spettanti.

L'aiuto finanziario viene erogato sotto forma di contributo a fondo perduto, in tre *tranches* secondo le seguenti modalità.

In caso di richiesta di 1^a erogazione dell'aiuto finanziario a titolo di anticipazione

- **Prima tranche - Presa d'atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario e richiesta di 1^a erogazione, a titolo di anticipazione (Allegato A3)**

La prima tranche sarà erogata dopo la comunicazione espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi (Allegato A2) e la presa d'atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario e richiesta di 1^a erogazione (Allegato A3) da parte del Capofila.

La liquidazione della prima tranche, pari al 35% (trentacinqueper cento) dell'aiuto finanziario concesso, avviene a seguito della trasmissione, secondo le modalità descritte al punto 12, utilizzando l'Allegato A3, al dirigente della struttura responsabile da parte del Capofila della «Presenza d'atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario e richiesta di erogazione della prima tranche».

Per i soggetti diversi dai soggetti pubblici l'erogazione è altresì subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria bancaria o polizza assicurativa secondo lo schema di cui all'allegato D del bando.

- **Seconda tranche - Richiesta di erogazione della 2^a tranche dell'aiuto finanziario (Allegato A4)**

La seconda tranche sarà erogata successivamente all'avvenuta esecuzione delle attività di progetto per un valore pari o superiore al 40% del totale dei costi approvati per il PIA

ed all'avvenuta liquidazione di almeno il 35% del totale dei costi approvati per il PIA, su richiesta del Capofila.

La liquidazione delle seconda *tranche*, pari al 35% (trentacinqueper cento) dell'aiuto finanziario concesso avviene a seguito della trasmissione, secondo le modalità descritte al punto 13, utilizzando l'Allegato A4, al dirigente della struttura responsabile da parte del Capofila della domanda di rimborso completa delle informazioni richieste e corredata dalla seguente documentazione in formato elettronico:

- con riferimento al PIA:

- cronoprogramma aggiornato delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa del PIA, corredato da una nota esplicativa a supporto delle eventuali modifiche apportate;
- schede di rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto capofila per il PIA, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse schede. Le schede attestano: che le spese sono relative all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa (SAL, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, acquisto area,); la conformità al disciplinare di incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;
- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali dovrà essere apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013. Linea di intervento 4.1.1.1, progetto», con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);
- dichiarazione dell'eventuale ricorso ad altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali per la realizzazione di una o più operazioni, o del PIA nella sua interezza e indicazione puntuale dell'origine dei cofinanziamenti, degli importi, delle operazioni interessate e dei documenti di spesa imputati, anche in quota parte, ad altri cofinanziamenti;
- relazione sullo stato di avanzamento del PIA.

- con riferimento a ciascuna operazione facente parte del PIA ed oggetto di rendicontazione:

- schede di rendicontazione delle spese sostenute, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse schede. Le schede attestano: che le spese sono relative all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa (SAL, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, acquisto area,); la conformità al disciplinare di incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;
- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali dovrà essere apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013. Linea di intervento 4.1.1.1, progetto», con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);
- cronoprogramma aggiornato dei lavori/attività e della spesa, corredato da una nota esplicativa del Direttore dei lavori, in caso di appalto lavori, e del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto a supporto delle eventuali modifiche apportate;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del beneficiario dell'avvenuta esecuzione delle attività relative all'operazione per un valore pari al% del totale dei costi approvati per l'operazione ed all'avvenuta liquidazione del% del totale dei costi approvati per l'operazione;
- relazione tecnica sullo stato di avanzamento dell'operazione;

- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico di ciascun soggetto beneficiario;
- dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile (indicare quali operazioni);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in merito all'esistenza di eventuali altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali.

Nel caso di interventi realizzati *in toto* o in parte con la modalità del leasing finanziario, la richiesta di erogazione dovrà essere corredata anche dalla seguente documentazione:

- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in cui la società di leasing elenca le fatture ricevute, con data, numero e causale, ed i pagamenti effettuati a favore del soggetto, con codice CRO od altro codice identificativo del pagamento, a cui sono stati appaltati i lavori.

- **Saldo - Richiesta di erogazione a saldo dell'aiuto finanziario (Allegato A5)**

L'erogazione del saldo avverrà all'avvenuta esecuzione delle attività di progetto.

La liquidazione del saldo finale, entro il limite massimo dell'aiuto finanziario concesso con riferimento a ciascuna operazione ed al PIA nel suo complesso, avviene a seguito della trasmissione, secondo le modalità descritte al punto 13, utilizzando l'Allegato A5, al dirigente della struttura responsabile da parte del Capofila della domanda di rimborso completa delle informazioni richieste e corredata, per ciascun soggetto beneficiario del PIA, dalla seguente documentazione in formato elettronico:

- con riferimento al PIA:

- relazione finale sulle attività realizzate nell'ambito del PIA, con particolare riguardo:
 - al raggiungimento degli obiettivi previsti,
 - alle azioni di sistema messe in atto,
 - agli indicatori relativi alla linea di intervento conseguiti;
- schede di rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto capofila per il PIA, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse schede. Le schede attestano: che le spese sono relative all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa (SAL, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, acquisto area,); la conformità al disciplinare di incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;
- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali dovrà essere apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013. Linea di intervento 4.1.1.1, progetto», con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);
- dichiarazione dell'eventuale ricorso ad altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali per la realizzazione di una o più operazioni, o del PIA nella sua interezza e indicazione puntuale dell'origine dei cofinanziamenti, degli importi, delle operazioni interessate e dei documenti di spesa imputati, anche in quota parte, ad altri cofinanziamenti;
- piano finanziario finale relativo al soggetto capofila cui al Modulo n. 4 dell'Allegato A5 ed al PIA di cui al Modulo n. 5 dell'Allegato A5 con quadro di raffronto tra previsto e realizzato;

- con riferimento a ciascuna operazione facente parte del PIA:

- provvedimento di approvazione della spesa sostenuta completo del piano finanziario finale (Modulo n. 4) relativo all'operazione sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto;
- relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato;

- schede di rendicontazione delle spese sostenute, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse schede. Le schede attestano: la rispondenza delle spese all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa; la conformità al disciplinare d'incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;
- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali dovrà essere apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013. Linea di intervento 4.1.1.1, progetto, con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);
- certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione, in caso di esecuzione di lavori;
- dichiarazione di avvenuta acquisizione e consegna di mezzi ed attrezzature e, per i casi previsti, l'attestazione della regolare installazione e/o collaudo;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico di ciascun soggetto beneficiario;
- dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile (indicare quali operazioni);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in merito all'esistenza di eventuali altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in cui il soggetto beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi a suo carico.

Nel caso di interventi realizzati *in toto* o in parte con la modalità del leasing, la richiesta di erogazione dovrà essere corredata anche dalla seguente documentazione:

- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- dichiarazione liberatoria di pagamento in cui la società di leasing elenca le fatture emesse al beneficiario relativa al contratto di leasing, con data, numero e causale (maxicaneone, canone n. XX), ed i pagamenti ricevuti dal beneficiario;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in cui la società di leasing elenca le fatture ricevute, con data, numero e causale, ed i pagamenti effettuati a favore del soggetto, con codice CRO od altro codice identificativo del pagamento, a cui sono stati appaltati i lavori.

Nel caso in cui, nell'ambito di un PIA, si configurassero inoltre operazioni che ricadono nell'ambito della disciplina dell'art. 55 del Regolamento (CE) 1083/2006 (progetti generatori di entrate), il beneficiario, per tramite del Capofila, è tenuto a presentare la «Scheda presentazione progetto generatore di entrate art. 55» (disponibile sul sito <http://www.regione.lombardia.it>, minisito «Programmazione comunitaria 2007-2013», sezione «Programma Operativo Competitività FESR»), indicando l'operazione di riferimento, rivista con i costi effettivamente sostenuti e con la stima aggiornata delle entrate nette previste.

La richiesta di erogazione a saldo dell'aiuto finanziario, unitamente a tutta la documentazione richiesta, deve essere presentata entro 60 giorni continuativi solari dalla data di chiusura del PIA. L'ultimo titolo di spesa valido ai fini della rendicontazione deve essere quietanzato entro la data ultima di presentazione della richiesta a saldo.

Prima della quantificazione dell'importo erogabile a saldo si dovrà verificare che cumulando il cofinanziamento POR agli eventuali cofinanziamenti nazionali e/o regionali dichiarati, il sostegno finanziario complessivo non superi il 100% dell'investimento.

I soggetti beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione originale giustificativa delle spese effettuate ed esibire

tempestivamente in caso di richiesta da parte delle competenti strutture regionali, nazionali e comunitarie.

In caso di richiesta di 1^a erogazione dell'aiuto non a titolo di anticipazione

• **Prima tranche - Richiesta di erogazione della 1^a tranche dell'aiuto finanziario (Allegato A4)**

La prima tranche sarà erogata successivamente all'avvenuta esecuzione delle attività di progetto per un valore pari o superiore al 30% del totale dei costi approvati per il PIA ed all'avvenuta liquidazione di almeno il 20% del totale dei costi approvati per il PIA, su richiesta del Capofila.

La liquidazione della prima tranche, pari al 20% (ventipercento) dell'aiuto finanziario concesso, avviene a seguito della trasmissione, secondo le modalità descritte al punto 13, utilizzando l'Allegato A4, al dirigente della struttura responsabile da parte del Capofila della domanda di rimborso completa delle informazioni richieste e corredata, dalla seguente documentazione in formato elettronico:

• con riferimento al PIA:

- cronoprogramma aggiornato delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa del PIA corredata da una nota esplicativa a supporto delle eventuali modifiche apportate;
- schede di rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto capofila per il PIA, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse schede. Le schede attestano: che le spese sono relative all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa (SAL, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, acquisto area,); la conformità al disciplinare di incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;

- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali dovrà essere apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013. Linea di intervento 4.1.1.1, progetto, con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);

- dichiarazione dell'eventuale ricorso ad altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali per la realizzazione di una o più operazioni, o del PIA nella sua interezza e indicazione puntuale dell'origine dei cofinanziamenti, degli importi, delle operazioni interessate e dei documenti di spesa imputati, anche in quota parte, ad altri cofinanziamenti;

- relazione sullo stato di avanzamento del PIA;

• con riferimento a ciascuna operazione facente parte del PIA ed oggetto di rendicontazione

- schede di rendicontazione delle spese sostenute, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse schede. Le schede attestano: che le spese sono relative all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa (SAL, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, acquisto area,); la conformità al disciplinare di incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;

- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali dovrà essere apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013. Linea di intervento 4.1.1.1, progetto, con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);

- cronoprogramma aggiornato dei lavori/attività e della spesa, corredata da una nota esplicativa del Direttore dei la-

- vori, in caso di appalto lavori, e del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto a supporto delle eventuali modifiche apportate;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del beneficiario dell'avvenuta esecuzione delle attività relative all'operazione per un valore pari al% del totale dei costi approvati per l'operazione ed all'avvenuta liquidazione del% del totale dei costi approvati per l'operazione;
 - relazione tecnica sullo stato di avanzamento dell'operazione;
 - documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico di ciascun soggetto beneficiario;
 - dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile (indicare quali operazioni);
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in merito all'esistenza di eventuali altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali.

Nel caso di interventi realizzati *in toto* o in parte con la modalità del leasing finanziario, la richiesta di erogazione dovrà essere corredata anche dalla seguente documentazione:

- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in cui la società di leasing elenca le fatture ricevute, con data, numero e causale, ed i pagamenti effettuati a favore del soggetto, con codice CRO od altro codice identificativo del pagamento, a cui sono stati appaltati i lavori.

• **Seconda tranche - Richiesta di erogazione della 2ª tranche dell'aiuto finanziario (Allegato A4)**

La seconda tranche sarà erogata successivamente all'avvenuta esecuzione delle attività di progetto per un valore pari o superiore al 70% del totale dei costi approvati per il PIA ed all'avvenuta liquidazione di almeno il 60% del totale dei costi approvati per il PIA, su richiesta del Capofila.

La liquidazione della seconda tranche, pari al 40% (quarantapercento) dell'aiuto finanziario concesso avviene a seguito della trasmissione, secondo le modalità descritte al punto 13, utilizzando l'Allegato A4, al dirigente della struttura responsabile da parte del Capofila della domanda di rimborso completa delle informazioni richieste e corredata, dalla seguente documentazione in formato elettronico:

• **con riferimento al PIA:**

- cronoprogramma aggiornato delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa del PIA corredata da una nota esplicativa a supporto delle eventuali modifiche apportate;
- schede di rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto capofila per il PIA, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse schede. Le schede attestano: che le spese sono relative all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa (SAL, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, acquisto area,); la conformità al disciplinare di incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;
- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali dovrà essere apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013. Linea di intervento 4.1.1.1, progetto», con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);
- dichiarazione dell'eventuale ricorso ad altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali per la realizzazione di una o più operazioni, o del PIA nella sua interezza e indicazione puntuale dell'origine dei cofinanziamenti, degli importi, delle operazioni interessate e dei documenti di spesa imputati, anche in quota parte, ad altri cofinanziamenti;

- relazione sullo stato di avanzamento del PIA.

• **con riferimento a ciascuna operazione facente parte del PIA ed oggetto di rendicontazione:**

- schede di rendicontazione delle spese sostenute, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse schede. Le schede attestano: che le spese sono relative all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa (SAL, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, acquisto area,); la conformità al disciplinare di incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;
- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali dovrà essere apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013. Linea di intervento 4.1.1.1, progetto», con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);
- cronoprogramma aggiornato dei lavori/attività e della spesa, corredata da una nota esplicativa del Direttore dei lavori, in caso di appalto lavori, e del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto a supporto delle eventuali modifiche apportate;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del beneficiario dell'avvenuta esecuzione delle attività relative all'operazione per un valore pari al% del totale dei costi approvati per l'operazione ed all'avvenuta liquidazione del% del totale dei costi approvati per l'operazione;
- relazione tecnica sullo stato di avanzamento dell'operazione;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico di ciascun soggetto beneficiario;
- dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile (indicare quali operazioni);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in merito all'esistenza di eventuali altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali.

Nel caso di interventi realizzati *in toto* o in parte con la modalità del leasing finanziario, la richiesta di erogazione dovrà essere corredata anche dalla seguente documentazione:

- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in cui la società di leasing elenca le fatture ricevute, con data, numero e causale, ed i pagamenti effettuati a favore del soggetto, con codice CRO od altro codice identificativo del pagamento, a cui sono stati appaltati i lavori.

• **Saldo - Richiesta di erogazione a saldo dell'aiuto finanziario (Allegato A5)**

L'erogazione del saldo avverrà all'avvenuta esecuzione delle attività di progetto.

La liquidazione del saldo finale, entro il limite massimo dell'aiuto finanziario concesso con riferimento a ciascuna operazione ed al PIA nel suo complesso, avviene a seguito della trasmissione, secondo le modalità descritte al punto 13, utilizzando l'Allegato A5, al dirigente della struttura responsabile da parte del Capofila della domanda di rimborso completa delle informazioni richieste e corredata, per ciascun soggetto beneficiario del PIA, dalla seguente documentazione in formato elettronico:

• **con riferimento al PIA:**

- relazione finale sulle attività realizzate nell'ambito del PIA, con particolare riguardo:
 - al raggiungimento degli obiettivi previsti,
 - alle azioni di sistema messe in atto,
 - agli indicatori relativi alla linea di intervento conseguiti.

- schede di rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto capofila per il PIA, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse schede. Le schede attestano: che le spese sono relative all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa (SAL, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, acquisto area,); la conformità al disciplinare di incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;
- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali dovrà essere apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013. Linea di intervento 4.1.1.1, progetto,» con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);
- dichiarazione dell'eventuale ricorso ad altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali per la realizzazione di una o più operazioni, o del PIA nella sua interezza e indicazione puntuale dell'origine dei cofinanziamenti, degli importi, delle operazioni interessate e dei documenti di spesa imputati, anche in quota parte, ad altri cofinanziamenti;
- piano finanziario finale relativo al soggetto capofila cui al Modulo n. 4 dell'Allegato A5 ed al PIA di cui al Modulo n. 5 dell'Allegato A5 con quadro di raffronto tra previsto e realizzato;

• *con riferimento a ciascuna operazione facente parte del PIA:*

- provvedimento di approvazione della spesa sostenuta completo del piano finanziario finale (Modulo n. 4) relativo all'operazione sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto;
- relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato;
- schede di rendicontazione delle spese sostenute, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse schede. Le schede attestano: la rispondenza delle spese all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa; la conformità al disciplinare d'incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;
- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali dovrà essere apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013. Linea di intervento 4.1.1.1, progetto,» con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);
- certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione, in caso di esecuzione di lavori;
- dichiarazione di avvenuta acquisizione e consegna di mezzi ed attrezzature e, per i casi previsti, l'attestazione della regolare installazione e/o collaudo;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico di ciascun soggetto beneficiario;
- dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile (indicare quali operazioni);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in merito all'esistenza di eventuali altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in cui il soggetto beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi a suo carico.

Nel caso di interventi realizzati *in toto* o in parte con la modalità del leasing, la richiesta di erogazione dovrà essere corredata anche dalla seguente documentazione:

- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- dichiarazione liberatoria di pagamento in cui la società di leasing elenca le fatture emesse al beneficiario relativa al contratto di leasing, con data, numero e causale (maxicaneone, canone n. XX), ed i pagamenti ricevuti dal beneficiario;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in cui la società di leasing elenca le fatture ricevute, con data, numero e causale, ed i pagamenti effettuati a favore del soggetto, con codice CRO od altro codice identificativo del pagamento, a cui sono stati appaltati i lavori.

Nel caso in cui, nell'ambito di un PIA, si configurassero inoltre operazioni che ricadono nell'ambito della disciplina dell'art. 55 del Regolamento (CE) 1083/2006 (progetti generatori di entrate), il beneficiario, per tramite del Capofila, è tenuto a presentare la «Scheda presentazione progetto generatore di entrate art. 55» (disponibile sul sito <http://www.regione.lombardia.it>, minisito «Programmazione comunitaria 2007-2013», sezione «Programma Operativo Competitività FESR»), indicando l'operazione di riferimento, rivista con i costi effettivamente sostenuti e con la stima aggiornata delle entrate nette previste.

La richiesta di erogazione a saldo dell'aiuto finanziario, unitamente a tutta la documentazione richiesta, deve essere presentata entro 60 giorni continuativi solari dalla data di chiusura del PIA. L'ultimo titolo di spesa valido ai fini della rendicontazione deve essere quietanzato entro la data ultima di presentazione della richiesta a saldo.

Prima della quantificazione dell'importo erogabile a saldo si dovrà verificare che cumulando il cofinanziamento POR agli eventuali cofinanziamenti nazionali e/o regionali dichiarati, il sostegno finanziario complessivo non superi il 100% dell'investimento.

I soggetti beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione originale giustificativa delle spese effettuate ed esibire tempestivamente in caso di richiesta da parte delle competenti strutture regionali, nazionali e comunitarie.

15. Monitoraggio

Nella Programmazione Comunitaria 2007-2013 il monitoraggio finanziario è di cruciale importanza, poiché il Regolamento (CE) 1083/2006 prevede disimpegni automatici delle risorse assegnate al POR Competitività 2007-2013 qualora non si dimostri una adeguata capacità di spesa, che si basa sulla rilevazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate dai soggetti beneficiari per ciascuna operazione finanziata.

Il monitoraggio verrà attuato tramite la compilazione on line della scheda di certificazione delle spese (Allegato B) che i soggetti beneficiari sono tenuti a rilevare alle scadenze bimestrali di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre di ogni anno, a partire dalla data di avvio del progetto, utilizzando la modulistica disponibile sul sistema informativo all'indirizzo <http://gefo.servizisrl.it/fesr/>.

Tale certificazione deve pervenire alla Regione entro 10 giorni continuativi solari dalla scadenza, unitamente alla copia in formato elettronico delle fatture o dei documenti di equivalente valore probatorio sul cui originale è stata apposta, in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013. Linea di intervento 4.1.1.1, progetto,» con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze.

Si precisa che non occorre effettuare alcuna comunicazione nel caso in cui alla scadenza del periodo non siano state sostenute nuove spese, rispetto alla rilevazione precedente.

Relativamente al monitoraggio fisico, si precisa che lo stesso dovrà realizzarsi attraverso la valorizzazione della griglia di indicatori, che sarà successivamente individuata dall'amministrazione Regionale, alle scadenze e con le modalità che saranno comunicate al momento dell'avvio del progetto.

16. Varianti di progetto

L'avvenuta approvazione di eventuali varianti al progetto ammesso ad aiuto finanziario, disposte ai sensi dell'art. 132 del d.lgs. 163/2006, deve essere opportunamente e tempestivamente comunicata al Responsabile dell'attuazione.

In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento del costo totale approvato con il decreto di determinazione e conferma dell'aiuto finanziario.

Le varianti,

- a) non devono prevedere interventi o tipologie di investimento non ammissibili;
- b) non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento.

Eventuali modifiche e/o variazioni delle operazioni costituenti un PIA dovranno essere preventivamente approvate e comunque non dovranno pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi del PIA in conformità con il progetto approvato.

17. Modulistica

Si riporta di seguito l'elenco della documentazione da inoltrare ai fini:

- **dell'atto di accettazione dell'aiuto finanziario:**
 - Allegato A1
- **della comunicazione espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi:**
 - Allegato A2
- **della presa d'atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario e richiesta di erogazione della prima tranche (a titolo di anticipazione)/della presa d'atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario (ove non venga richiesta alcuna anticipazione):**
 - Allegato A3/A3-bis
- **della richiesta di erogazione della 1^a/2^a tranche dell'aiuto finanziario:**
 - Allegato A4
- **della richiesta di erogazione del saldo dell'aiuto finanziario:**
 - Allegato A5
- **dei dati di monitoraggio della spesa:**
 - Allegato B

Per maggior chiarezza, si riporta di seguito un prospetto riassuntivo del processo di gestione degli aiuti finanziari concessi con particolare riferimento ad atti, adempimenti e soggetti responsabili.

Processo di gestione degli aiuti finanziari	Atti e adempimenti	Soggetti Responsabili	Tempistica	Modalità di comunicazione	Documentazione
Assegnazione dell'aiuto finanziario	Publicazione della graduatoria di assegnazione dell'aiuto finanziario	Dirigente della struttura responsabile	Secondo i tempi previsti da bando	Tramite BURL, Sistema Informativo e comunicazione diretta al soggetto beneficiario	Decreto di approvazione della graduatoria.
	Accettazione dell'aiuto finanziario e invio del modulo «Atto di accettazione dell'aiuto finanziario» (Allegato A1)	Soggetto Capofila	Entro 30 giorni continuativi solari dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di approvazione della graduatoria.	Protocollo cartaceo entro e non oltre 30 giorni continuativi solari dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di approvazione della graduatoria. (§ 9 delle linee guida di rendicontazione). Invio informatico, se disponibile, nei tempi e con le modalità comunicate dalla Regione prima della scadenza del termine.	Allegato A1
Attuazione e verifica	Espletamento delle procedure di affidamento di lavori e/o forniture di beni e/o servizi	Soggetto Capofila e soggetti beneficiari	Secondo la tempistica definita nel decreto di assegnazione provvisorio dell'aiuto finanziario	n.a.	n.a.
	Invio del Modulo «Comunicazione di espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi» (Allegato A2)	Soggetto Capofila	Entro 30 giorni continuativi solari dalla data di consegna ed inizio lavori o dalla data di avvio attività relativa all'operazione per la quale sono state espletate le procedure di affidamento	Invio informatico (http://gefo.servizis.r.l.it/fesr/) Protocollo cartaceo: entro e non oltre 10 giorni continuativi solari dall'invio informatico (§ 9 delle linee guida di rendicontazione)	Allegato A2
	Rideterminazione dell'aiuto finanziario concesso a seguito dei ribassi d'asta e comunicazione al soggetto capofila	Dirigente della struttura responsabile	n.a.	Tramite e-mail e/o fax	n.a.
	Accettazione dell'aiuto finanziario rideterminato e richiesta erogazione prima tranche tramite l'invio del Modulo: «Preso d'atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario e richiesta di erogazione della prima tranche» (Allegato A3), ove si richieda prima tranche a titolo di anticipazione OPPURE «Preso d'atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario» (Allegato A3-bis), ove non si richieda alcuna anticipazione	Soggetto Capofila	Entro 10 giorni continuativi solari dal ricevimento della comunicazione di rideterminazione dell'aiuto finanziario	Invio informatico (http://gefo.servizis.r.l.it/fesr/) Protocollo cartaceo: entro e non oltre 10 giorni continuativi solari dall'invio informatico (§ 9 delle linee guida di rendicontazione)	Allegato A3 (in caso di richiesta di prima tranche a titolo di anticipazione) OPPURE Allegato A3-bis (ove non venga richiesta alcuna anticipazione)
Trattamento delle Domande di rimborso	Decreto di rideterminazione e conferma dell'aiuto finanziario e liquidazione della prima tranche, ove richiesta a titolo di anticipazione	Dirigente della struttura responsabile	n.a.	Tramite raccomandata con ricevuta di ritorno	Decreto di rideterminazione e conferma dell'aiuto finanziario e liquidazione della prima tranche, ove richiesta a titolo di anticipazione
	Invio della comunicazione dei dati di monitoraggio attraverso il «Modulo di comunicazione dei dati di monitoraggio» (Allegato B)	Soggetto Capofila	Alle scadenze indicate al § 15 delle linee guida di rendicontazione	Invio informatico (http://gefo.servizis.r.l.it/fesr/) Protocollo cartaceo: entro e non oltre 10 giorni continuativi solari dall'invio informatico (§ 9 delle linee guida di rendicontazione)	Allegato B
	Invio del modulo «Richiesta di erogazione della 1 ^a / ² a tranche dell'aiuto finanziario» (Allegato A4)	Soggetto Capofila	n.a.	Invio informatico (http://gefo.servizis.r.l.it/fesr/) Protocollo cartaceo: entro e non oltre 10 giorni continuativi solari dall'invio informatico (§ 9 delle linee guida di rendicontazione)	Allegato A4
	Invio del modulo «Richiesta di erogazione del saldo dell'aiuto finanziario» (Allegato A5)	Soggetto Capofila	Entro 60 giorni continuativi solari dalla data di chiusura del PIA	Invio informatico (http://gefo.servizis.r.l.it/fesr/) Protocollo cartaceo: entro e non oltre 10 giorni continuativi solari dall'invio informatico (§ 9 delle linee guida di rendicontazione)	Allegato A5

**ALLEGATO A1
(A FIRMA DEL CAPOFILA)**

Spett. Regione Lombardia
D.G. Industria, PMI e Cooperazione
Al dirigente della struttura Programmazione Comunitaria
2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività
degli investimenti
Via Pola n. 12/14
20124 Milano

POR Competitività 2007-2013 – **Linea di intervento 4.1.1.1**

Oggetto: Atto di accettazione dell'aiuto finanziario

Capofila
Id progetto
Titolo Progetto Integrato d'Area:
Investimento ammesso €
Importo dell'aiuto finanziario assegnato provvisoriamente €

Il/la sottoscritto/a in qualità di **(1)**
dell'Ente
in qualità di Soggetto Capofila del Progetto Integrato d'Area, designato con atto

Visto il decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008 con il quale è stato approvato il bando contenente le modalità attuative, nonché i criteri di selezione delle iniziative con i relativi allegati;

Visto il decreto del dirigente della struttura responsabile n. del con il quale è stata approvata la graduatoria ed assegnato provvisoriamente l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto;

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- di accettare l'aiuto finanziario così come determinato in via provvisoria;
 - di essere a conoscenza che, a seguito dell'espletamento delle procedure di affidamento di lavori e/o forniture di beni e/o servizi previste con riferimento a ciascuna singola operazione facente parte del PIA, l'aiuto finanziario verrà rideterminato considerando i ribassi d'asta;
 - di impegnarsi a comunicare i dati di monitoraggio finanziario;
 - di impegnarsi a compilare la griglia degli indicatori specifici di progetto, che verranno successivamente individuati dall'amministrazione Regionale, come allegato al modulo A3/A3-bis;
 - di impegnarsi ad utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative al progetto finanziato;
 - di impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando e dalle linee guida di rendicontazione.
- L'originale cartaceo del presente atto, debitamente firmato, sarà protocollato nei tempi e con le modalità richieste.

..... li
(luogo) (data)

Il
.....
(nome, cognome e firma)

(1) Specificare se trattasi: del legale rappresentante, del dirigente delegato o del Responsabile del Procedimento/Responsabile di Progetto.

**ALLEGATO A2
(A FIRMA DEL CAPOFILA)**

Spett. Regione Lombardia
D.G. Industria, PMI e Cooperazione
Al dirigente della struttura Programmazione Comunitaria
2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività
degli investimenti
Via Pola n. 12/14
20124 Milano

POR Competitività 2007-2013 – *Linea di intervento 4.1.1.1*

Oggetto: Comunicazione espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi

Capofila

Id progetto

Titolo Progetto Integrato d'Area:

Investimento ammesso €

Importo dell'aiuto finanziario assegnato provvisoriamente €

Il/la sottoscritto/a in qualità di **(1)**
dell'Ente

in qualità di Soggetto Capofila del Progetto Integrato d'Area,

Visto il decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008 con il quale è stato approvato il bando contenente le modalità attuative, nonché i criteri di selezione delle iniziative con i relativi allegati;

Visto il decreto del dirigente della struttura responsabile n. del con il quale è stata approvata la graduatoria ed assegnato provvisoriamente l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto;

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di presentare in allegato alla presente le comunicazioni di consegna ed inizio lavori/attività dei seguenti soggetti facenti parte del PIA:

<i>Soggetto</i>	<i>Titolo dell'operazione</i>

di allegare il proprio piano finanziario aggiornato a seguito delle procedure di appalto (Modulo n. 1);

di allegare il piano finanziario del PIA aggiornato a seguito delle procedure di appalto (Modulo n. 2);

di impegnarsi a comunicare i dati di monitoraggio;

di impegnarsi ad utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative al progetto finanziato;

di impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando e dalle linee guida di rendicontazione;

che il PIA si concluderà in data:

(1) Specificare se trattasi: del legale rappresentante, del dirigente delegato o del Responsabile del Procedimento/Responsabile di Progetto.

DICHIARA ALTRESÌ

che le operazioni:

(barrare la casella di proprio interesse)

- non hanno ricevuto altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali
- hanno ricevuto altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali *(indicare le normative di riferimento e l'ammontare):*

<i>Titolo operazione</i>	<i>Normativa di riferimento</i>	<i>Ammontare concesso</i>	<i>Documenti di spesa imputati ad altri cofinanziamenti (specificare quota parte)</i>

Gli originali cartacei, debitamente firmati, della presente comunicazione saranno protocollati nei tempi e con le modalità richieste.

..... li

(luogo)

(data)

Il

.....

(nome, cognome e firma)

SOGGETTO:
(da compilare da parte di ciascun soggetto beneficiario (*) che ha realizzato affidamenti di lavori)

Il/la sottoscritto/a in qualità di **(1)** dell'ente
 in qualità di Soggetto Partner del Progetto Integrato d'Area,
 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli
 effetti degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

COMUNICA

di aver espletato le procedure per l'affidamento dei lavori;
 di aver avviato i lavori in data

Alla presente comunicazione si allega la seguente documentazione, in formato elettronico:

- bando di gara per l'appalto **(2)**;
- provvedimento di aggiudicazione **(2)**;
- copia del contratto;
- piano finanziario aggiornato a seguito della procedura di appalto (Modulo n. 1);
- cronoprogramma dei lavori e della spesa;
- *check list* sugli appalti pubblici **(2)**;
- verbale di consegna lavori;
- dichiarazione di inizio lavori redatta dal direttore lavori;
- prova della pubblicazione dell'avviso di gara **(2)**.

Nel caso di interventi realizzati in toto o in parte con la modalità del leasing finanziario si allega inoltre la seguente
 documentazione, in formato elettronico:

- documentazione inerente la procedura di selezione per l'individuazione del soggetto finanziatore (società di leasing) **(2)**;
- contratto stipulato tra il beneficiario e la società di leasing finanziario;
- lettera di subentro della società di leasing nei contratti d'appalto sottoscritti dal beneficiario, ovvero nuovo contratto di appalto tra società di leasing e l'aggiudicatario dell'appalto d'opera o di fornitura;
- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo.

Nel caso di progetti generatori di entrate ex art. 55 del Regolamento (CE) 1083/2006:

- Scheda presentazione progetto generatore di entrate art. 55, debitamente compilata;

DICHIARA ALTRESÌ

che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8 del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni;

che non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto (in caso contrario indicare dettagliatamente lo stato del contenzioso in corso precisando parti ed oggetto del ricorso);

che è decorso il termine utile per la presentazione dei ricorsi;

che non sono state ottenute, né saranno richieste agevolazioni comunitarie per i medesimi investimenti oggetto della presente richiesta;

che sono state rispettate le procedure e la normativa in materia di **(2)**:

- affidamento di incarico di progettazione, direzione lavori e di collaudo;
- appalti in materia di opere, beni e servizi;

di impegnarsi ad utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative al progetto finanziato;

di impegnarsi a comunicare i dati di monitoraggio;

di impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando e dalle linee guida di rendicontazione.

..... li
 (luogo) (data)

Il

 (nome, cognome e firma)

(*) Da compilare anche da parte del soggetto capofila qualora sia anche titolare di una operazione.

(1) Specificare se trattasi: del legale rappresentante, del dirigente delegato o del Responsabile del Procedimento/Responsabile di Progetto.

(2) Solo nel caso di soggetti pubblici.

SOGGETTO:
(da compilare da parte di ciascun soggetto beneficiario ()
 che ha realizzato affidamenti di forniture di beni e/o servizi)*

Il/la sottoscritto/a in qualità di **(1)** dell'ente
 in qualità di Soggetto Partner del Progetto Integrato d'Area,
 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli
 effetti degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

COMUNICA

di aver espletato le procedure per l'affidamento di forniture di beni e/o servizi;
 di aver avviato i lavori in data

Alla presente comunicazione si allega la seguente documentazione, in formato elettronico:

- bando di gara per l'appalto **(2)**;
- provvedimento di aggiudicazione **(2)**;
- copia del contratto;
- piano finanziario aggiornato a seguito della procedura di appalto (Modulo n. 1);
- cronoprogramma dei lavori e della spesa;
- *check list* sugli appalti pubblici **(2)**;
- prova della pubblicazione dell'avviso di gara **(2)**.

Nel caso di interventi realizzati in toto o in parte con la modalità del leasing finanziario si allega inoltre la seguente
 documentazione, in formato elettronico:

- documentazione inerente la procedura di selezione per l'individuazione del soggetto finanziatore (società di leasing) **(2)**;
- contratto stipulato tra il beneficiario e la società di leasing finanziario;
- lettera di subentro della società di leasing nei contratti d'appalto sottoscritti dal beneficiario, ovvero nuovo contratto di appalto tra società di leasing e l'aggiudicatario dell'appalto d'opera o di fornitura;
- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo.

Nel caso di progetti generatori di entrate ex art. 55 del Regolamento (CE) 1083/2006:

- Scheda presentazione progetto generatore di entrate art. 55, debitamente compilata;

DICHIARA ALTRESÌ

che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8 del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni;

che non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto (in caso contrario indicare dettagliatamente lo stato del contenzioso in corso precisando parti ed oggetto del ricorso);

che è decorso il termine utile per la presentazione dei ricorsi;

che non sono state ottenute, né saranno richieste agevolazioni comunitarie per i medesimi investimenti oggetto della presente richiesta;

che sono state rispettate le procedure e la normativa in materia di appalti pubblici **(2)**;

di impegnarsi ad utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative al progetto finanziato;

di impegnarsi a comunicare i dati di monitoraggio;

di impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando e dalle linee guida di rendicontazione.

..... li
 (luogo) (data)

Il

.....
 (nome, cognome e firma)

(*) Da compilare anche da parte del soggetto capofila qualora sia anche titolare di una operazione.

(1) Specificare se trattasi: del legale rappresentante, del dirigente delegato o del Responsabile del Procedimento/Responsabile di Progetto.

(2) Solo nel caso di soggetti pubblici.

Allegato A2: Modulo n. 1: PIANO FINANZIARIO: schema di piano finanziario per la rideterminazione dell'aiuto finanziario. La colonna piano finanziario di progetto deve corrispondere a quella riportata in sede di presentazione della domanda.

CAPOFILEA

SOGGETTO **Sede** **CF/IVA**

REGIONE LOMBARDIA	D.G.	PO Competitività 2007-2013 - Linea di intervento 4.1.1.1
--------------------------	-------------------	---

Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto:

Titolo PIA:

PIANO FINANZIARIO	<i>Piano finanziario di progetto</i>	<i>Piano finanziario spese ammissibili di progetto (*)</i>	<i>Piano finanziario dopo l'appalto</i>	<i>Piano finanziario spese ammesse dopo l'appalto (*)</i>
Tipologia di spesa				
Spese tecniche <i>(max 5% dell'importo a base d'appalto)</i>				
Opere civili ed opere di restauro				
Oneri per la sicurezza				
Spese per pubblicità (art. 80 d.lgs. 163/06)				
Imprevisti <i>(max 8% delle opere aggiudicate ritenute ammissibili)</i>				
Opere di riqualificazione ambientale e recupero funzionale				
Acquisto terreni <i>(max 10% del totale dei costi ammissibili)</i>				
Acquisto edifici già costruiti <i>(max 10% del totale dei costi ammissibili)</i>				
Spese di personale interno per la gestione delle operazioni <i>(max 3% del totale dei costi ammissibili e comunque non superiore a 30.000 euro)</i>				
Spese di personale interno per attività di coordinamento <i>(max 3% del totale dei costi ammissibili al PIA e comunque non superiore a 120.000 euro)</i>				
Acquisizione di servizi				
Attrezzature, impianti e mezzi per la gestione dei servizi				
Arredi				
Attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile				
Cartellonistica <i>(max 500 euro)</i>				
Materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazione				
Fidejussione				
Spese per atti notarili ed imposta di registro				
Azioni di sistema				
IVA non recuperabile - Spese tecniche				
IVA non recuperabile - Opere civili ed opere di restauro				
IVA non recuperabile - Oneri per la sicurezza				
IVA non recuperabile - Spese per pubblicità (art. 80 d.lgs. 163/06)				
IVA non recuperabile - Imprevisti				
IVA non recuperabile - Opere di riqualificazione ambientale e recupero funzionale				
IVA non recuperabile - Acquisto terreni <i>(per la quota ammissibile)</i>				
IVA non recuperabile - Acquisto edifici già costruiti <i>(per la quota ammissibile)</i>				
IVA non recuperabile - Acquisizione di servizi				
IVA non recuperabile - Attrezzature, impianti e mezzi per la gestione dei servizi				
IVA non recuperabile - Arredi				
IVA non recuperabile - Attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile				
IVA non recuperabile - Cartellonistica				
IVA non recuperabile - Materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazione				
IVA non recuperabile - Spese per atti notarili ed imposta di registro				
IVA non recuperabile - Azioni di sistema				
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	0		0	

**Il Responsabile Unico del Procedimento
o Responsabile del Progetto (**)**

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario
o Direttore Finanziario**

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL. Associato)
o Legale Rappresentante (**)** **(o suo procuratore)**

(timbro e Firma)

Data

(*) Da compilarsi a cura dell'Amministrazione regionale.

(**) Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

Allegato A2: Modulo n. 2: PIANO FINANZIARIO PIA: schema di piano finanziario per la rideterminazione dell'aiuto finanziario. La colonna piano finanziario di progetto deve corrispondere a quella riportata in sede di presentazione della domanda.

CAPOFILA

SOGGETTO **Sede** **CF/IVA**

REGIONE LOMBARDIA	D.G.	PO Competitività 2007-2013 - Linea di intervento 4.1.1.1
--------------------------	-------------------	---

Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto:

Titolo PIA:

PIANO FINANZIARIO	<i>Piano finanziario di progetto</i>	<i>Piano finanziario spese ammissibili di progetto (*)</i>	<i>Piano finanziario dopo l'appalto</i>	<i>Piano finanziario spese ammesse dopo l'appalto (*)</i>
Tipologia di spesa				
Spese tecniche <i>(max 5% dell'importo a base d'appalto)</i>				
Opere civili ed opere di restauro				
Oneri per la sicurezza				
Spese per pubblicità (art. 80 d.lgs. 163/06)				
Imprevisti <i>(max 8% delle opere aggiudicate ritenute ammissibili)</i>				
Opere di riqualificazione ambientale e recupero funzionale				
Acquisto terreni <i>(max 10% del totale dei costi ammissibili)</i>				
Acquisto edifici già costruiti <i>(max 10% del totale dei costi ammissibili)</i>				
Spese di personale interno per la gestione delle operazioni <i>(max 3% del totale dei costi ammissibili e comunque non superiore a 30.000 euro)</i>				
Spese di personale interno per attività di coordinamento <i>(max 3% del totale dei costi ammissibili al PIA e comunque non superiore a 120.000 euro)</i>				
Acquisizione di servizi				
Attrezzature, impianti e mezzi per la gestione dei servizi				
Arredi				
Attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile				
Cartellonistica <i>(max 500 euro)</i>				
Materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazione				
Fidejussione				
Spese per atti notarili ed imposta di registro				
Azioni di sistema				
IVA non recuperabile - Spese tecniche				
IVA non recuperabile - Opere civili ed opere di restauro				
IVA non recuperabile - Oneri per la sicurezza				
IVA non recuperabile - Spese per pubblicità (art. 80 d.lgs. 163/06)				
IVA non recuperabile - Imprevisti				
IVA non recuperabile - Opere di riqualificazione ambientale e recupero funzionale				
IVA non recuperabile - Acquisto terreni <i>(per la quota ammissibile)</i>				
IVA non recuperabile - Acquisto edifici già costruiti <i>(per la quota ammissibile)</i>				
IVA non recuperabile - Acquisizione di servizi				
IVA non recuperabile - Attrezzature, impianti e mezzi per la gestione dei servizi				
IVA non recuperabile - Arredi				
IVA non recuperabile - Attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile				
IVA non recuperabile - Cartellonistica				
IVA non recuperabile - Materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazione				
IVA non recuperabile - Spese per atti notarili ed imposta di registro				
IVA non recuperabile - Azioni di sistema				
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	0		0	

Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL. Associato)
(timbro e Firma)

Data

(*) Da compilarsi a cura dell'Amministrazione regionale.

ALLEGATO A3
(A FIRMA DEL CAPOFILA)

Spett. Regione Lombardia
D.G. Industria, PMI e Cooperazione
Al dirigente della struttura Programmazione Comunitaria
2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività
degli investimenti
Via Pola n. 12/14
20124 Milano

POR Competitività 2007-2013 – **Linea di intervento 4.1.1.1**

Oggetto: Presa d'atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario e richiesta di erogazione della prima tranche

Capofila
Id progetto
Titolo Progetto Integrato d'Area:
Investimento ammesso €
Importo dell'aiuto finanziario rideterminato €

Il/la sottoscritto/a in qualità di **(1)**
dell'Ente
in qualità di Soggetto Capofila del Progetto Integrato d'Area,

Visto il decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008 con il quale è stato approvato il bando contenente le modalità attuative, nonché i criteri di selezione delle iniziative con i relativi allegati;

Visto il decreto del dirigente della struttura responsabile n. del con il quale è stata approvata la graduatoria ed assegnato provvisoriamente l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto;

Vista la comunicazione del dirigente della struttura responsabile con la quale si comunica l'importo dell'aiuto rideterminato a seguito delle risultanze degli appalti, pari a euro:

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Prende atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario a seguito delle risultanze dell'aggiudicazione dei lavori e/o dei beni e/o servizi e che tale importo, così come rideterminato non potrà subire incrementi;

Chiede la concessione e l'erogazione della prima *tranche* dell'aiuto finanziario a titolo di anticipazione per la realizzazione del progetto in oggetto specificato da accreditarsi sul c/c n. presso la banca di intestato a IBAN

Si impegna a provvedere tempestivamente al versamento ai partner della quota di aiuto finanziario loro spettante;

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Lombardia tutte le eventuali variazioni affinché gli uffici possano compiere le opportune valutazioni;

Si impegna, altresì, a comunicare eventuali variazioni in diminuzione che si dovessero verificare con riferimento alle spese del piano dei costi del PIA e delle singole operazioni a seguito dell'espletamento di eventuali ulteriori procedure di aggiudicazione;

Allega la fidejussione **(2)** redatta secondo lo schema di cui all'Allegato D del bando per i soggetti:

Gli originali cartacei, debitamente firmati, della presente comunicazione e della fidejussione, saranno protocollati nei tempi e con le modalità richieste.

..... li
(luogo) (data)

Il
.....
(nome, cognome e firma)

(1) Specificare se trattasi: del legale rappresentante, del dirigente delegato o del Responsabile del Procedimento/Responsabile di Progetto.
(2) Solo nel caso di soggetto privato.

ALLEGATO A3-bis
(A FIRMA DEL CAPOFILA)

Spett. Regione Lombardia
D.G. Industria, PMI e Cooperazione
Al dirigente della struttura Programmazione Comunitaria
2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività
degli investimenti
Via Pola n. 12/14
20124 Milano

POR Competitività 2007-2013 – **Linea di intervento 4.1.1.1**

Oggetto: Presa d'atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario

Capofila

Id progetto

Titolo Progetto Integrato d'Area:

Investimento ammesso €

Importo dell'aiuto finanziario rideterminato €

Il/la sottoscritto/a in qualità di **(1)**
dell'Ente

in qualità di Soggetto Capofila del Progetto Integrato d'Area,

Visto il decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008 con il quale è stato approvato il bando contenente le modalità attuative, nonché i criteri di selezione delle iniziative con i relativi allegati;

Visto il decreto del dirigente della struttura responsabile n. del con il quale è stata approvata la graduatoria ed assegnato provvisoriamente l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto;

Vista la comunicazione del dirigente della struttura responsabile con la quale si comunica l'importo dell'aiuto rideterminato a seguito delle risultanze degli appalti, pari a euro:

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

Prende atto della rideterminazione dell'aiuto finanziario a seguito delle risultanze dell'aggiudicazione dei lavori e/o dei beni e/o servizi e che tale importo, così come rideterminato non potrà subire incrementi;

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Lombardia tutte le eventuali variazioni affinché gli uffici possano compiere le opportune valutazioni;

Si impegna, altresì, a comunicare eventuali variazioni in diminuzione che si dovessero verificare con riferimento alle spese del piano dei costi del PIA e delle singole operazioni a seguito dell'espletamento di eventuali ulteriori procedure di aggiudicazione;

L'originale cartaceo, debitamente firmato, della presente comunicazione sarà protocollato nei tempi e con le modalità richieste.

..... li
(luogo) (data)

Il

.....
(nome, cognome e firma)

(1) Specificare se trattasi: del legale rappresentante, del dirigente delegato o del Responsabile del Procedimento/Responsabile di Progetto.

ALLEGATO A4

Spett. Regione Lombardia
 D.G. Industria, PMI e Cooperazione
 Al dirigente della struttura Programmazione Comunitaria
 2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività
 degli investimenti
 Via Pola n. 12/14
 20124 Milano

POR Competitività 2007-2013 – **Linea di intervento 4.1.1.1**

Oggetto: Richiesta di erogazione della 1^a/2^a tranche dell'aiuto finanziario

Capofila

Id progetto

Titolo Progetto Integrato d'Area:

Investimento ammesso €

Importo dell'aiuto finanziario assegnato €

Il/la sottoscritto/a in qualità di **(1)**

dell'Ente

in qualità di Soggetto Capofila del Progetto Integrato d'Area,

Visto il decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008 con il quale è stato approvato il bando contenente le modalità attuative, nonché i criteri di selezione delle iniziative con i relativi allegati;

Visto il decreto del dirigente della struttura responsabile n. del con il quale è stato rideterminato e confermato l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto pari a euro

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

l'avvenuta esecuzione delle attività di progetto per un valore pari o superiore al...% del totale dei costi approvati per il PIA ed all'avvenuta liquidazione di almeno il...% del totale dei costi approvati per il PIA;

CHIEDE

l'erogazione della 1^a/2^a tranche dell'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto specificato da accreditarsi sul c/c n. presso la banca di IBAN

intestato a

Si impegna a provvedere tempestivamente al versamento ai partner della quota di aiuto finanziario loro spettante e allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione in formato elettronico:
 con riferimento al PIA:

- cronoprogramma aggiornato delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa del PIA corredato da una nota esplicativa a supporto delle eventuali modifiche apportate;
- schede di rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto capofila per il PIA, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse schede. Le schede attestano: che le spese sono relative all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa (SAL, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, acquisto area,); la conformità al disciplinare di incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;
- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali è stata apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013, Linea di intervento 4.1.1.1, progetto,» con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);
- relazione sullo stato di avanzamento del PIA;

(1) Specificare se trattasi: del legale rappresentante, del dirigente delegato o del Responsabile del Procedimento/Responsabile di Progetto.

con riferimento alle singole operazioni in capo ai seguenti soggetti facenti parte del PIA ed oggetto di rendicontazione:

Soggetto	Titolo operazione	Importo spese rendicontate
Totale		

- schede di rendicontazione delle spese sostenute, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse. Le schede attestano: che le spese sono relative all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa (SAL, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, acquisto area,); la conformità al disciplinare di incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;
- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali è stata apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013, Linea di intervento 4.1.1.1, progetto,» con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);
- cronoprogramma aggiornato dei lavori/attività e della spesa, corredato da una nota esplicativa del Direttore dei lavori, in caso di appalto lavori, e del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto a supporto delle eventuali modifiche apportate;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del beneficiario dell'avvenuta esecuzione delle attività relative all'operazione per un valore pari al...% del totale dei costi approvati per l'operazione ed all'avvenuta liquidazione del...% del totale dei costi approvati per l'operazione;
- relazione tecnica sullo stato di avanzamento dell'operazione;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico di ciascun soggetto beneficiario;
- dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile (indicare quali operazioni).

Nel caso di interventi realizzati *in toto* o in parte con la modalità del leasing finanziario, allega inoltre la seguente documentazione, in formato elettronico:

- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in cui la società di leasing elenca le fatture ricevute, con data, numero e causale, ed i pagamenti effettuati a favore del soggetto, con codice CRO od altro codice identificativo del pagamento, a cui sono stati appaltati i lavori.

DICHIARA ALTRESÌ

che le operazioni:

(barrare la casella di proprio interesse)

- non hanno ricevuto altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali
- hanno ricevuto altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali (indicare le normative di riferimento e l'ammontare):

Titolo operazione	Normativa di riferimento	Ammontare concesso	Documenti di spesa imputati ad altri cofinanziamenti (specificare quota parte)

Gli originali cartacei, debitamente firmati, della presente comunicazione saranno protocollati nei tempi e con le modalità richieste.

..... li

(luogo)

(data)

Il

(nome, cognome e firma)

ALLEGATO A5

Spett. Regione Lombardia
 D.G. Industria, PMI e Cooperazione
 Al dirigente della struttura Programmazione Comunitaria
 2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività
 degli investimenti
 Via Pola n. 12/14
 20124 Milano

POR Competitività 2007-2013 – **Linea di intervento 4.1.1.1**

Oggetto: Richiesta di erogazione dell'aiuto finanziario

Capofila

Id progetto

Titolo Progetto Integrato d'Area:

Investimento ammesso €

Importo dell'aiuto finanziario assegnato €

Il/la sottoscritto/a in qualità di **(1)**
 dell'Ente
 in qualità di Soggetto Capofila del Progetto Integrato d'Area,

Visto il decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008 con il quale è stato approvato il bando contenente le modalità attuative, nonché i criteri di selezione delle iniziative con i relativi allegati;

Visto il decreto del dirigente della struttura responsabile n. del con il quale è stato rideterminato e confermato l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto pari a euro

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

CHIEDE

l'erogazione dell'aiuto finanziario a saldo per la realizzazione del progetto in oggetto specificato da accreditarsi sul c/c n. presso la banca di intestato a IBAN

DICHIARA

che le spese sostenute e quietanzate per la realizzazione del PIA in oggetto ammontano a complessive € (in cifre) (in lettere) così articolate tra i diversi soggetti beneficiari facenti parte del PIA:

Soggetto	Titolo operazione	Importo spese rendicontate
Totale		

Corrispondono alle spese per le quali è stato concesso l'aiuto finanziario in oggetto, e riportate nei documenti giustificativi allegati;

Di impegnarsi a provvedere tempestivamente al versamento ai partner della quota di aiuto finanziario loro spettante;
 Che non sono state ottenute, né saranno richieste agevolazioni comunitarie per i medesimi investimenti oggetto della presente richiesta;

Che sono state rispettate le procedure e la normativa in materia di appalti per la fornitura di beni e servizi;

Di accettare, nei cinque anni successivi alla chiusura del progetto le indagini tecniche ed i controlli che l'U.E. e la Regione Lombardia riterranno opportuno effettuare ai fini della valutazione del progetto in oggetto;

Di mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili per cinque anni, a decorrere dalla data di chiusura del PIA;

Di conservare per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;

(1) Specificare se trattasi: del legale rappresentante, del dirigente delegato o del Responsabile del Procedimento/Responsabile di Progetto.

Che gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente dichiarazione.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta la seguente documentazione in formato elettronico:
con riferimento al PIA:

- relazione finale sulle attività realizzate nell'ambito del PIA con quadro di raffronto tra previsto e realizzato, con particolare riguardo:
 - al raggiungimento degli obiettivi previsti,
 - alle azioni di sistema messe in atto,
 - agli indicatori relativi alla linea di intervento conseguiti;
- schede di rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto capofila per il PIA, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse schede. Le schede attestano: che le spese sono relative all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa (SAL, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, acquisto area,); la conformità al disciplinare di incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;
- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali è stata apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013, Linea di intervento 4.1.1.1, progetto,» con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);
- piano finanziario finale del soggetto capofila (Modulo 4) e del PIA (Modulo 5);

con riferimento alle singole operazioni in capo ai seguenti soggetti facenti parte del PIA:

Soggetto	Titolo operazione	Importo spese rendicontate
Totale		

- provvedimento di approvazione della spesa sostenuta completo del piano finanziario finale (Modulo n. 4) relativo all'operazione sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto;
- relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato;
- schede di rendicontazione delle spese sostenute, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 3). Le schede, pena la loro nullità, devono sempre essere compilate e sottoscritte come da indicazioni riportate in appendice alle stesse schede. Le schede attestano: che le spese sono relative all'operazione per la quale si chiede l'erogazione; la natura dei documenti giustificativi della spesa (SAL, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, acquisto area,); la conformità al disciplinare di incarico e la congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza; il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale;
- copia dei documenti di spesa indicati nel Modulo n. 3: fatture o documenti di equivalente valore probatorio sui cui originali è stata apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: «Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013. Linea di intervento 4.1.1.1, progetto,» con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze (presenti sul Sistema Informativo);
- certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione, in caso di esecuzione di lavori;
- dichiarazione di avvenuta acquisizione e consegna di mezzi ed attrezzature e, per i casi previsti, l'attestazione della regolare installazione e/o collaudo;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico di ciascun soggetto beneficiario;
- dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile (indicare quali operazioni).

Nel caso di interventi realizzati *in toto* o in parte con la modalità del leasing, allega inoltre la seguente documentazione in formato elettronico:

- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- dichiarazione Liberatoria di pagamento in cui la società di leasing elenca le fatture emesse al Beneficiario relativa al contratto di leasing, con data, numero e causale (maxicanone, canone n. XX), ed i pagamenti ricevuti dal Beneficiario.
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in cui la società di leasing elenca le fatture ricevute, con data, numero e causale, ed i pagamenti effettuati a favore del soggetto, con codice CRO od altro codice identificativo del pagamento, a cui sono stati appaltati i lavori.

Nel caso di progetti generatori di entrate ex art. 55 del Regolamento (CE) 1083/2006:

- Scheda presentazione progetto generatore di entrate art. 55, debitamente compilata per ciascuna operazione generatrice di entrate.

DICHIARA ALTRESÌ

che le operazioni:

(barrare la casella di proprio interesse)

- non hanno ricevuto altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali
- hanno ricevuto altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali (indicare le normative di riferimento e l'ammontare):

<i>Titolo operazione</i>	<i>Normativa di riferimento</i>	<i>Ammontare concesso</i>	<i>Documenti di spesa imputati ad altri cofinanziamenti (specificare quota parte)</i>

Che non sono state ottenute, né saranno richieste agevolazioni comunitarie per i medesimi investimenti oggetto della presente richiesta;

Che sono state rispettate le procedure e la normativa in materia di:

- affidamento di incarico di progettazione, direzione lavori e di collaudo;
- appalti in materia di opere, beni e servizi;

Di accettare, nei cinque anni successivi alla chiusura del progetto le indagini tecniche ed i controlli che l'U.E. e la Regione Lombardia riterranno opportuno effettuare ai fini della valutazione del progetto in oggetto;

Di mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili per cinque anni, a decorrere dalla data di chiusura del PIA;

Di mantenere la destinazione d'uso degli immobili e la pubblica fruizione degli stessi per venti anni, a decorrere dalla data di chiusura del PIA;

Di non cedere la proprietà dell'infrastruttura per dieci anni a decorrere dalla data di chiusura del PIA;

Di conservare per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;

Gli originali cartacei, debitamente firmati, della presente comunicazione saranno protocollati nei tempi e con le modalità richieste.

..... li

(luogo)

(data)

Il

.....

(nome, cognome e firma)

Allegato A4, A5: Modulo n. 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Rendicontazione dei LAVORI APPALTATI

Aggiungere fogli se necessario

D.G.		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.				
<input type="checkbox"/> Capofila: <input type="checkbox"/> Soggetto:		P.I.		Sede:				
Contratto d'appalto del		n.	rep.	Registrato a	il	dell'importo di €		
Lavori ultimati il		Collaudo e/o Certificato Regolare Esecuzione del			Approvati il			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE:Lavori appaltati								
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n..... e data.....
1								
2								
3								
4								
5								
6								
			TOTALE					

Il Responsabile Unico del Procedimento
o
Responsabile del Progetto*

(timbro e Firma)

Il Responsabile Finanziario
o
Direttore Finanziario*

(timbro e Firma)

Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
Associato)
o
Legale Rappresentante
(o suo procuratore)*

(timbro e Firma)

Il Revisore dei conti
o
Presidente del Collegio Sindacale*

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

**Allegato A4, A5: Modulo 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
Rendicontazione delle SPESE PER PUBBLICITA' (art. 80 d.lgs. 163/06)**

Aggiungere fogli se necessario

REGIONE LOMBARDIA		D.G.....		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.		
<input type="checkbox"/> Capofila: <input type="checkbox"/> Soggetto:			P.I.		Sede:			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: Spese per pubblicità (art. 80 d. lgs. 163/06)						SCHEDA n. _____ del _____		
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n.e data.....
1								
2								
3								
4								
5								
			TOTALE					

**Il Responsabile Unico del Procedimento
o
Responsabile del Progetto***

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario
o
Direttore Finanziario***

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
Associato)
o
Legale Rappresentante
(o suo procuratore)***

(timbro e Firma)

**Il Revisore dei conti
o
Presidente del Collegio Sindacale***

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

Allegato A4, A5: Modulo 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
Rendicontazione delle SPESE TECNICHE

Aggiungere fogli se necessario

REGIONE LOMBARDIA		D.G.....		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.		
<input type="checkbox"/> Capofila: <input type="checkbox"/> Soggetto:			P.I.		Sede:			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: Spese tecniche						SCHEDA n. del		
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n.e data.....
1								
2								
3								
4								
			TOTALE					

Per le parcelle professionali, che devono sempre contenere la specifica analitica delle singole voci che compongono la spesa, si dichiara che:

1. La natura delle spese cui si riferisce la fattura (progettazione, direzione lavori, come indicata nella colonna Causale);
2. La conformità al disciplinare d'incarico approvato dall'ente;
3. Le congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza;
4. Il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
 o
Responsabile del Progetto*

(timbro e Firma)

Il Responsabile Finanziario
 o
Direttore Finanziario*

(timbro e Firma)

Il Segretario (specificare)
 (Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
 Associato)
 o
Legale Rappresentante
(o suo procuratore)*

(timbro e Firma)

Il Revisore dei conti
 o
Presidente del Collegio Sindacale*

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

**Allegato A4, A5: Modulo 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
Rendicontazione IMPREVISTI**

Attenzione: la causale deve essere chiaramente riportata e deve consentire la precisa identificazione della natura della prestazione.

Aggiungere fogli se necessario

REGIONE LOMBARDIA		D.G.....		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.		
<input type="checkbox"/> Capofila: <input type="checkbox"/> Soggetto:			P.I.		Sede:			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: Imprevisti						SCHEDA n. _____ del _____		
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n.e data.....
1								
2								
3								
4								
5								
			TOTALE					

**Il Responsabile Unico del Procedimento
o
Responsabile del Progetto***

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario
o
Direttore Finanziario***

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
Associato)
o
Legale Rappresentante (o suo
procuratore)***

(timbro e Firma)

**Il Revisore dei conti
o
Presidente del Collegio Sindacale***

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

**Allegato A4, A5: Modulo 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
Rendicontazione di TERRENI ED EDIFICI GIÀ COSTRUITI**

Aggiungere fogli se necessario

REGIONE LOMBARDIA		D.G.....		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.		
<input type="checkbox"/> Capofila: <input type="checkbox"/> Soggetto:			P.I.		Sede:			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: Terreni ed edifici già costruiti						SCHEDA n. del		
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n.e data.....
1								
2								
3								
4								
			TOTALE					

Si allega:

- Certificazione da parte di professionista qualificato e indipendente o organismo qualificato, che certifichi che il prezzo non supera il valore di mercato e che l'immobile è conforme alla normativa nazionale (oppure specificare i punti non conformi quando l'operazione preveda la loro regolarizzazione da parte del beneficiario);
- Provvedimento dell'Ente beneficiario di presa d'atto della valutazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento

o
Responsabile del Progetto*

(timbro e Firma)

Il Responsabile Finanziario

o
Direttore Finanziario*

(timbro e Firma)

Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
Associato)

o
**Legale Rappresentante
(o suo procuratore)***

(timbro e Firma)

Il Revisore dei conti

o
Presidente del Collegio Sindacale*

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

**Allegato A4, A5: Modulo 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
Rendicontazione di ACQUISIZIONE SERVIZI**

Aggiungere fogli se necessario

REGIONE LOMBARDIA		D.G.....		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.		
<input type="checkbox"/> Capofila: <input type="checkbox"/> Soggetto:			P.I.		Sede:			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: Acquisizione servizi						SCHEDA n. _____ del _____		
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n.e data.....
1								
2								
3								
4								
5								
					TOTALE			

Si allega il/i contratto/i che disciplina l'acquisizione di servizi sopra descritta.

**Il Responsabile Unico del Procedimento
o
Responsabile del Progetto***

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario
o
Direttore Finanziario***

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
Associato)
o
Legale Rappresentante
(o suo procuratore)***

(timbro e Firma)

**Il Revisore dei conti
o
Presidente del Collegio Sindacale***

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

**Allegato A4, A5: Modulo 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
Rendicontazione di ATTREZZATURE, IMPIANTI E MEZZI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI**

Aggiungere fogli se necessario

REGIONE LOMBARDIA		D.G.....		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.		
<input type="checkbox"/> Capofila: <input type="checkbox"/> Soggetto:			P.I.		Sede:			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: Attrezzature, impianti e mezzi per la gestione la gestione dei servizi						SCHEDA n. del		
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n.e data.....
1								
2								
3								
4								
5								
			TOTALE					

In merito a tale tabella si dichiara inoltre che le fatture relative all'acquisto di attrezzature, impianti e mezzi per la gestione dei servizi attestano altresì l'avvenuta consegna e, per i casi previsti, la regolare installazione e/o il collaudo nonché il rispetto della normativa fiscale e l'inserimento nel libro dei cespiti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

o
Responsabile del Progetto*

(timbro e Firma)

Il Responsabile Finanziario

o
Direttore Finanziario*

(timbro e Firma)

Il Segretario (specificare)

(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
Associato)

o
**Legale Rappresentante
(o suo procuratore)***

(timbro e Firma)

Il Revisore dei conti

o
Presidente del Collegio Sindacale*

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

Allegato A4, A5: Modulo 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
Rendicontazione di ARREDI

Aggiungere fogli se necessario

REGIONE LOMBARDIA		D.G.....		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.		
<input type="checkbox"/> Capofila: <input type="checkbox"/> Soggetto:			P.I.		Sede:			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: Arredi						SCHEDA n. del		
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n.e data.....
1								
2								
3								
4								
5								
			TOTALE					

Il Responsabile Unico del Procedimento
o
Responsabile del Progetto*

(timbro e Firma)

Il Responsabile Finanziario
o
Direttore Finanziario*

(timbro e Firma)

Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
Associato)
o
Legale Rappresentante
(o suo procuratore)*

(timbro e Firma)

Il Revisore dei conti
o
Presidente del Collegio Sindacale*

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

**Allegato A4, A5: Modulo 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
Rendicontazione di ATTREZZATURE E STRUMENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE**

Aggiungere fogli se necessario

REGIONE LOMBARDIA		D.G.....		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.		
<input type="checkbox"/> Capofila: <input type="checkbox"/> Soggetto:			P.I.		Sede:			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: Attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile						SCHEDA n. _____ del _____		
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n.e data.....
1								
2								
3								
4								
5								
			TOTALE					

In merito a tale tabella si dichiara inoltre che le fatture relative all'acquisto di attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile attestano altresì l'avvenuta consegna e, per i casi previsti, la regolare installazione e/o il collaudo nonché il rispetto della normativa fiscale e l'inserimento nel libro dei cespiti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

o
Responsabile del Progetto*

(timbro e Firma)

Il Responsabile Finanziario

o
Direttore Finanziario*

(timbro e Firma)

Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
Associato)

o
**Legale Rappresentante
(o suo procuratore)***

(timbro e Firma)

Il Revisore dei conti

o
Presidente del Collegio Sindacale*

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

**Allegato A4, A5: Modulo 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
Rendicontazione CARTELLONISTICA**

Aggiungere fogli se necessario

REGIONE LOMBARDIA		D.G.....		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.		
<input type="checkbox"/> Capofila: <input type="checkbox"/> Soggetto:			P.I.		Sede:			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: Cartellonistica						SCHEDA n. del		
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n.e data.....
1								
2								
3								
4								
5								
			TOTALE					

Il Responsabile Unico del Procedimento
o
Responsabile del Progetto*

(timbro e Firma)

Il Responsabile Finanziario
o
Direttore Finanziario*

(timbro e Firma)

Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
Associato)
o
Legale Rappresentante
(o suo procuratore)*

(timbro e Firma)

Il Revisore dei conti
o
Presidente del Collegio Sindacale*

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

**Allegato A4, A5: Modulo 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
Rendicontazione MATERIALI CARTOGRAFICI E DI TIPO INFORMATIVO, STAMPE E PUBBLICAZIONE**

Aggiungere fogli se necessario

REGIONE LOMBARDIA		D.G.....		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.		
<input type="checkbox"/> Capofila: <input type="checkbox"/> Soggetto:			P.I.		Sede:			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: Materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazione						SCHEDA n. del		
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n.e data.....
1								
2								
3								
4								
5								
			TOTALE					

**Il Responsabile Unico del Procedimento
o
Responsabile del Progetto***

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario
o
Direttore Finanziario***

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
Associato)
o
Legale Rappresentante
(o suo procuratore)***

(timbro e Firma)

**Il Revisore dei conti
o
Presidente del Collegio Sindacale***

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

**Allegato A4, A5: Modulo 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
Rendicontazione SPESE PER ATTI NOTARILI ED IMPOSTA DI REGISTRO**

Aggiungere fogli se necessario

REGIONE LOMBARDIA		D.G.....		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.		
<input type="checkbox"/> Capofila: <input type="checkbox"/> Soggetto:			P.I.		Sede:			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: Spese per atti notarili ed imposta di registro						SCHEDA n. del		
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n.e data.....
1								
2								
3								
4								
5								
			TOTALE					

**Il Responsabile Unico del Procedimento
o
Responsabile del Progetto***

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario
o
Direttore Finanziario***

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
Associato)**

**o
Legale Rappresentante
(o suo procuratore)***

(timbro e Firma)

**Il Revisore dei conti
o**

Presidente del Collegio Sindacale

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

**Allegato A4, A5: Modulo 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
Rendicontazione AZIONI DI SISTEMA**

Aggiungere fogli se necessario

REGIONE LOMBARDIA		D.G.....		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.		
<input type="checkbox"/> Capofila: <input type="checkbox"/> Soggetto:			P.I.		Sede:			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: Azioni di sistema						SCHEDA n. del		
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n.e data.....
1								
2								
3								
4								
5								
			TOTALE					

**Il Responsabile Unico del Procedimento
o
Responsabile del Progetto***

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario
o
Direttore Finanziario***

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
Associato)**

**o
Legale Rappresentante
(o suo procuratore)***

(timbro e Firma)

**Il Revisore dei conti
o**

Presidente del Collegio Sindacale*

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

Allegato A4, A5: Modulo 3: SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Aggiungere fogli se necessario

REGIONE LOMBARDIA		D.G.		POR Competitività 2007-2013 Linea di intervento 4.1.1.1		PROGETTO ID n.		
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE LEASING						SCHEDA n. del		
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n..... e data.....
1								
2								
3								
4								
5								
6								
			TOTALE					

**Il Responsabile Unico del Procedimento
o
Responsabile del Progetto***

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario
o
Direttore Finanziario***

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.
Associato)
o
Legale Rappresentante
(o suo procuratore)***

(timbro e Firma)

**Il Revisore dei conti
o
Presidente del Collegio Sindacale***

(timbro e Firma)

Data _____

* Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

Allegato A5: Modulo n. 4: PIANO FINANZIARIO FINALE

CAPOFILA

SOGGETTO Sede CF/IVA

REGIONE LOMBARDIA	D.G.	PO Competitività 2007-2013 - Linea di intervento 4.1.1.1
Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto:		
Titolo PIA:		

PIANO FINANZIARIO	<i>Piano finanziario spese ammesse dopo l'appalto</i>	<i>Piano finanziario finale</i>	<i>Differenza</i>
Tipologia di spesa			
Spese tecniche <i>(max 5% dell'importo a base d'appalto)</i>			
Opere civili ed opere di restauro			
Oneri per la sicurezza			
Spese per pubblicità (art. 80 d.lgs. 163/06)			
Imprevisti <i>(max 8% delle opere aggiudicate ritenute ammissibili)</i>			
Opere di riqualificazione ambientale e recupero funzionale			
Acquisto terreni <i>(max 10% del totale dei costi ammissibili)</i>			
Acquisto edifici già costruiti <i>(max 10% del totale dei costi ammissibili)</i>			
Spese di personale interno per la gestione delle operazioni <i>(max 3% del totale dei costi ammissibili e comunque non superiore a 30.000 euro)</i>			
Spese di personale interno per attività di coordinamento <i>(max 3% del totale dei costi ammissibili al PIA e comunque non superiore a 120.000 euro)</i>			
Acquisizione di servizi			
Attrezzature, impianti e mezzi per la gestione dei servizi			
Arredi			
Attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile			
Cartellonistica <i>(max 500 euro)</i>			
Materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazione			
Fidejussione			
Spese per atti notarili ed imposta di registro			
Azioni di sistema			
IVA non recuperabile - Spese tecniche			
IVA non recuperabile - Opere civili ed opere di restauro			
IVA non recuperabile - Oneri per la sicurezza			
IVA non recuperabile - Spese per pubblicità (art. 80 d.lgs. 163/06)			
IVA non recuperabile - Imprevisti			
IVA non recuperabile - Opere di riqualificazione ambientale e recupero funzionale			
IVA non recuperabile - Acquisto terreni <i>(per la quota ammissibile)</i>			
IVA non recuperabile - Acquisto edifici già costruiti <i>(per la quota ammissibile)</i>			
IVA non recuperabile - Acquisizione di servizi			
IVA non recuperabile - Attrezzature, impianti e mezzi per la gestione dei servizi			
IVA non recuperabile - Arredi			
IVA non recuperabile - Attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile			
IVA non recuperabile - Cartellonistica			
IVA non recuperabile - Materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazione			
IVA non recuperabile - Spese per atti notarili ed imposta di registro			
IVA non recuperabile - Azioni di sistema			
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	0	0	0

**Il Responsabile Unico del Procedimento
o Responsabile del Progetto (**)**

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario
o Direttore Finanziario**

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL. Associato)
o Legale Rappresentante (***) (o suo procuratore)**
(timbro e Firma)

Data

(*) Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

Allegato A5: Modulo n. 5: PIANO FINANZIARIO FINALE PIA

REGIONE LOMBARDIA	D.G.	PO Competitività 2007-2013 - Linea di intervento 4.1.1.1
--------------------------	------------------	---

Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto:

Titolo PIA:

PIANO FINANZIARIO	<i>Piano finanziario spese ammesse dopo l'appalto</i>	<i>Piano finanziario finale</i>	<i>Differenza</i>
Tipologia di spesa			
Spese tecniche (max 5% dell'importo a base d'appalto)			
Opere civili ed opere di restauro			
Oneri per la sicurezza			
Spese per pubblicità (art. 80 d.lgs. 163/06)			
Imprevisti (max 8% delle opere aggiudicate ritenute ammissibili)			
Opere di riqualificazione ambientale e recupero funzionale			
Acquisto terreni (max 10% del totale dei costi ammissibili)			
Acquisto edifici già costruiti (max 10% del totale dei costi ammissibili)			
Spese di personale interno per la gestione delle operazioni (max 3% del totale dei costi ammissibili e comunque non superiore a 30.000 euro)			
Spese di personale interno per attività di coordinamento (max 3% del totale dei costi ammissibili al PIA e comunque non superiore a 120.000 euro)			
Acquisizione di servizi			
Attrezzature, impianti e mezzi per la gestione dei servizi			
Arredi			
Attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile			
Cartellonistica (max 500 euro)			
Materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazione			
Fidejussione			
Spese per atti notarili ed imposta di registro			
Azioni di sistema			
IVA non recuperabile - Spese tecniche			
IVA non recuperabile - Opere civili ed opere di restauro			
IVA non recuperabile - Oneri per la sicurezza			
IVA non recuperabile - Spese per pubblicità (art. 80 d.lgs. 163/06)			
IVA non recuperabile - Imprevisti			
IVA non recuperabile - Opere di riqualificazione ambientale e recupero funzionale			
IVA non recuperabile - Acquisto terreni (per la quota ammissibile)			
IVA non recuperabile - Acquisto edifici già costruiti (per la quota ammissibile)			
IVA non recuperabile - Acquisizione di servizi			
IVA non recuperabile - Attrezzature, impianti e mezzi per la gestione dei servizi			
IVA non recuperabile - Arredi			
IVA non recuperabile - Attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile			
IVA non recuperabile - Cartellonistica			
IVA non recuperabile - Materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazione			
IVA non recuperabile - Spese per atti notarili ed imposta di registro			
IVA non recuperabile - Azioni di sistema			
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	0	0	0

**Il Responsabile Unico del Procedimento
o Responsabile del Progetto (**)**

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario
o Direttore Finanziario**

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL. Associato)
o Legale Rappresentante (**) (o suo procuratore)**
(timbro e Firma)

Data

(*) Qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

ALLEGATO B

MODULO DI COMUNICAZIONE DEI DATI DI MONITORAGGIO

(Dichiarazione intermedia delle spese a cura di ciascun soggetto beneficiario e presentata per il tramite del capofila)

COMPLESSIVA PIA + PER SINGOLA OPERAZIONE

Dati di progetto	Linea di intervento 4.1.1.1 "....." Id. progetto: _____ ammesso con _____ Titolo Progetto Integrato d'Area: _____ _____ Investimento ammesso: € _____ Aiuto finanziario rideterminato: € _____ Data di avvio del progetto: _____
-------------------------	---

Dati finanziari	(*) _____ dichiarazione intermedia della spesa (* indicare il numero della dichiarazione che si sta presentando. Es: prima, seconda,....ultima)		
	EURO		
	(importo esatto con due decimali)		
	Spese già dichiarate nella/e precedente/i dichiarazionee¹	_____	
	Spese oggetto della presente dichiarazione²	_____	
	TOTALE	<table border="1" style="width: 100px; height: 20px; margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">,</td> </tr> </table>	,
,			

Dati del Beneficiario	Denominazione: _____ Via _____ n. _____ Prov. () CAP _____
------------------------------	--

Spesa validata da:	Nominativo _____ Qualifica ³ _____ Tel.: _____ Fax: _____ E-mail _____ Cell.: _____
---------------------------	---

NOTE	Specificare numero e data dei mandati di pagamento con i quali sono state pagate le spese oggetto della presente dichiarazione:																												
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 5%;"></th> <th style="width: 35%; text-align: center;"><i>Importo €</i></th> <th style="width: 30%; text-align: center;">n. mandato</th> <th style="width: 30%; text-align: center;">data del mandato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">3</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">4</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">5</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">totale</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		<i>Importo €</i>	n. mandato	data del mandato	1				2				3				4				5				totale			
	<i>Importo €</i>	n. mandato	data del mandato																										
1																													
2																													
3																													
4																													
5																													
totale																													

¹ riportare il totale delle spese precedentemente dichiarate, non compilare se si tratta della prima dichiarazione.² si ricorda che possono essere dichiarate le spese che alla data della presente dichiarazione siano state effettivamente pagate (riportare elenco nella sezione note).³ indicare se presidente o componente del collegio dei revisori dei conti.

DICHIARA INOLTRE

di allegare alle presente copia delle fatture o documenti di equivalente valore probatorio, sui cui originali è stata apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Lombardia 2007-2013, Linea di intervento 4.1.1.1, progetto.....", con l'indicazione della relativa percentuale, e delle relative quietanze su sistema Informativo;

che le spese esposte corrispondono specificatamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'operazione facente parte del PIA oggetto del finanziamento comunitario concesso;

che le stesse spese sono conformi alle disposizioni del regolamento(CE) n. 1083/2006 in materia di regole di complementarietà e concorrenza, come indicate negli orientamenti strategici comunitari per la coesione, nel quadro di riferimento strategico nazionale e nei programmi operativi (articolo 9 del regolamento);

di essere a conoscenza della normativa comunitaria in materia di ammissibilità delle spese;

la veridicità di quanto contenuto nella presente dichiarazione, la validità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente nei documenti inoltrati per adempiere agli obblighi del monitoraggio;

di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative al progetto;

di rendere la presente dichiarazione ai sensi del d.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Luogo e data _____

Il dichiarante (Capofila)
(nome, cognome timbro e firma)

Il Responsabile Unico del Procedimento

o

Responsabile del Progetto⁴

(timbro e Firma)

Il Responsabile Finanziario

o

Direttore Finanziario^{*}

(timbro e Firma)

Il Segretario (specificare)

(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL. Associato)

o

Legale Rappresentante (o suo procuratore)^{*}

(timbro e Firma)

Il Revisore dei conti

o

Presidente del Collegio Sindacale^{*}

(timbro e Firma)

Data _____

⁴ qualora il beneficiario dell'aiuto finanziario sia un soggetto privato.

